



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

VIA BOCCEA, 590

RMIC84400N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VIA BOCCEA, 590 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11356** del **31/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **02/12/2024** con delibera n. 14*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 59** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 72** Curricolo di Istituto
- 124** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 132** Moduli di orientamento formativo
- 138** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 203** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 219** Valutazione degli apprendimenti
- 228** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 232** Aspetti generali
- 234** Modello organizzativo
- 239** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 241** Reti e Convenzioni attivate
- 244** Piano di formazione del personale docente
- 247** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SEDE CENTRALE

Il nostro Istituto accoglie una popolazione scolastica appartenente al XIII e al XIV Municipio servendo, quindi, anche le zone di Selva Nera, Selva Candida e La Storta dove attualmente non ci sono scuole.

Il territorio risulta estremamente eterogeneo poiché coesistono zone urbanistiche consolidate, borgate abusive e zone rurali con abitazioni concentrate in piccoli sobborghi urbani in cui spesso la carenza principale è legata alle infrastrutture. Il recente riassetto dell'asse viario principale della via Boccea ha migliorato la viabilità del quartiere e la raggiungibilità delle sedi scolastiche.

Tutte le scuole, appartenenti al nostro Istituto, sono ubicate in zone periferiche a nord di Roma, lontane le une dalle altre; tuttavia la collaborazione e le comunicazioni fra i vari Plessi sono costanti.

La sede centrale, situata in via di Boccea 590, ospita la scuola dell'infanzia comunale, tre sezioni della scuola dell'infanzia statale, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado.

La zona è fortemente popolata ed offre molteplici servizi (centri sportivi, ASL, mercati rionali, una biblioteca, il parco naturale della Cellulosa che offre varie attività culturali e ricreative). Altri



momenti di aggregazione sono assicurati dalle diverse parrocchie presenti sul territorio.

La scuola secondaria di primo grado accoglie, nell'ottica della continuità didattica, gli alunni provenienti dalle scuole primarie dell'Istituto, sede centrale e plessi di Pantan Monastero, Castel di Guido, Tenuta San Mario. Riceve inoltre alunni provenienti dalle altre scuole primarie del territorio, statali e paritarie, come la Scuola Primaria Bajocco, Nostra Signora di Lourdes e Oasi di Santa Serafina.

Con tutte le scuole primarie operanti sul territorio è attivo da anni un Progetto Continuità che vede impegnati i docenti. Dall'anno scolastico in corso il Progetto Continuità è stato esteso e coinvolge direttamente gli alunni dei due ordini scolastici per garantire una reale continuità del processo educativo.

IL PLESSO DI PANTAN MONASTERO

Il plesso di Pantan Monastero, situato nell'omonimo quartiere periferico nella zona Nord-Ovest di Roma, lungo la Via Casal Selce, strada che collega la via Aurelia Km 14 e la via Boccea Km 7, è circondato dal verde e spazi aperti, con la possibilità di un ampio parcheggio, situato appena fuori dalla transitata Via Casal Selce. La zona ultimamente più popolata offre, tuttavia, poche infrastrutture e servizi adeguati. Nel Plesso sono presenti otto classi della scuola primaria con funzionamento a tempo pieno e due sezioni di scuola dell'infanzia statale. Molti di questi alunni frequentano la parrocchia, che insieme alla scuola, offre un importante momento di aggregazione finalizzato non solo alla loro crescita culturale, ma anche alla loro socializzazione. Al fine di agevolare le necessità lavorative dei genitori, su richiesta e a pagamento, da anni viene attivato un servizio di pre-scuola.

IL PLESSO DI TENUTA SAN MARIO



Il plesso Tenuta San Mario è situato al chilometro 13,500 della via Boccea, al civico 1395, in una zona extraurbana che presenta grosse carenze sotto il profilo dei servizi e delle strutture comuni ed offre pochissimo alla popolazione. In particolare questa situazione penalizza i bambini che possono apprendere ciò che è fuori del loro ambiente solo attraverso i mass-media e grazie alle gite familiari e scolastiche. Nel Plesso sono presenti cinque classi della scuola primaria con funzionamento a tempo pieno e una sezione di scuola dell'infanzia statale. Molti di questi alunni frequentano la parrocchia, che insieme alla scuola, offre un importante momento di aggregazione finalizzato non solo alla loro crescita culturale, ma anche alla loro socializzazione. Nel corso di quest'anno è stato inaugurato un parco naturale che organizza attività ludiche e laboratori didattici per bambini e ragazzi. Il parco è attrezzato anche per momenti di aggregazione che possono facilitare momenti di socializzazione dei residenti e non solo.

Ultimamente nella zona, con il nuovo piano regolatore, sono in costruzione molti fabbricati ad uso abitativo e pertanto si prevede un futuro incremento della popolazione scolastica. Già da alcuni anni sono aumentati gli alunni, molti dei quali con background migratorio.

Nella sede della scuola è stato aperto un centro estivo e sarà attivato, su richiesta e a pagamento, un servizio di pre-scuola al fine di agevolare le necessità lavorative dei genitori

IL PLESSO DI CASTEL DI GUIDO

Il plesso Castel di Guido comprende la scuola primaria statale e la scuola dell'infanzia comunale. Queste sono situate in un ampio spazio verde attrezzato per attività didattiche, sportive e ludiche. L'ambiente è rurale, con abitazioni sparse e concentrate in piccole zone abitative adiacenti al piccolo borgo centrale. Vicino alla scuola è situata un'azienda agricola che offre la possibilità di organizzare visite didattiche.



Nei pressi del centro agricolo si trova l'oasi naturale Lipu che organizza visite guidate e sono presenti all'interno anche piste ciclabili e sentieri naturalistici.

La scuola è un punto di riferimento e socializzazione per tutti i bambini. Nel Plesso sono presenti cinque classi della scuola primaria a tempo pieno e la scuola dell'infanzia comunale. Nella sede della scuola è stato aperto un centro estivo.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico si colloca prevalentemente nella fascia medio/bassa, garantendo un adeguato supporto nella formazione sociale e civile della maggioranza degli alunni. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è abbastanza bilanciata dalla presenza in tutte le classi di alunni provenienti da un contesto socioeconomico elevato. L'elevata variabilità dell'indice ESCS denota una scuola molto inclusiva del territorio, con classi bilanciate.

Vincoli:

Si continua a rilevare una percentuale alta di casi di svantaggio sociale nella scuola, inoltre la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è maggiore rispetto alle medie regionali, provinciali e nazionali, questo spesso comporta un rallentamento dei livelli di apprendimento scolastico.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola ha partecipato a diversi PNRR riuscendo ad ottenere dei fondi per l'acquisto di numerose attrezzature tecnologiche e a realizzare ambienti innovativi di apprendimento in tutte le sedi dell'Istituto. Ha avuto la possibilità, inoltre, di promuovere una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione. La scuola si avvale della collaborazione di Associazioni che attivano progetti al fine di ampliare l'offerta formativa in ambito extra scolastico. Grazie a tutto ciò e la disponibilità del corpo insegnante la scuola si caratterizza come un luogo di aggregazione giovanile.

Vincoli:

L'ente locale continua a non fornire risorse a favore della scuola e non è in grado di assicurare la buona manutenzione e la messa in sicurezza degli stessi. La distanza tra la sede centrale ed alcuni plessi, oltre la mancanza di servizi pubblici diretti, rende più difficile la fruizione delle offerte formative a tutti gli utenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Sono stati portati a termine diverse attività previste nel PNRR nell'anno scolastico 2023/24: per l'integrazione sociale e per le abilità musicali e sportive. Altre opportunità offerte dalla scuola per il potenziamento delle competenze linguistiche, digitali, artistiche, oltre ad attività mirate all'inclusione di tutti gli alunni. Sono stati allestiti nuovi ambienti di apprendimento quali laboratori ed aule immersive. La scuola è dotata di una sala per le rappresentazioni teatrali, di un laboratorio artistico e musicale. Il laboratorio informatico con le sue 25 postazioni di lavoro è stato completamente rinnovato. Nei plessi ci sono LIM, tablet e pc. Tutte le sedi godono di una buona connettività.

Vincoli:

Il nuovo assetto del laboratorio informatico ha inglobato anche la funzione di laboratorio linguistico precludendo quindi la possibilità di effettuare contemporaneamente attività distinte. La scuola non ha avuto nell'anno di riferimento risorse economiche tali da consentire la fruizione di ampi spazi a disposizione, attrezzabili in ambienti laboratoriali dedicati.

Risorse professionali

Opportunità:



Circa il 60% del personale docente della scuola secondaria e' a tempo indeterminato e la maggior parte vi e' da piu'di 5 anni e la metà ha un'eta' compresa tra i 45 e i 55 e l'altra metà tra i 35 e i 44. Il numero dei giorni di assenza medio dei docenti e' leggermente inferiore sia alla media regionale che nazionale. Nell'istituto sono presenti diversi insegnanti di sostegno di ruolo, che supportano il lavoro di docenti e famiglie. Diversi alunni sono beneficiari dell'assistenza di figure professionali sia per l'autonomia che alla comunicazione.

Vincoli:

Circa il 40% del personale docente della scuola primaria e' a tempo indeterminato e la maggior parte vi e' da piu'di 5 anni e la meta' ha un'eta' compresa tra i 35 e i 55 e l'altra meta' meno di 35 e più di 55 anni. Purtroppo la scuola risulta svantaggiata per la carenza costante di personale di ruolo nella scuola Primaria. Il personale ATA di segreteria è di ruolo solo in minima parte e necessita di costante formazione nei campi applicativi indispensabili all'attività.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VIA BOCCEA, 590 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC84400N
Indirizzo	VIA BOCCEA 590 ROMA 00166 ROMA
Telefono	0661568029
Email	RMIC84400N@istruzione.it
Pec	rmic84400n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icviaboccea590.edu.it/

Plessi

TENUTA S. MARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA84401E
Indirizzo	VIA BOCCEA KM. 13,500 ROMA 00166 ROMA

PANTAN MONASTERO (PLESSO)

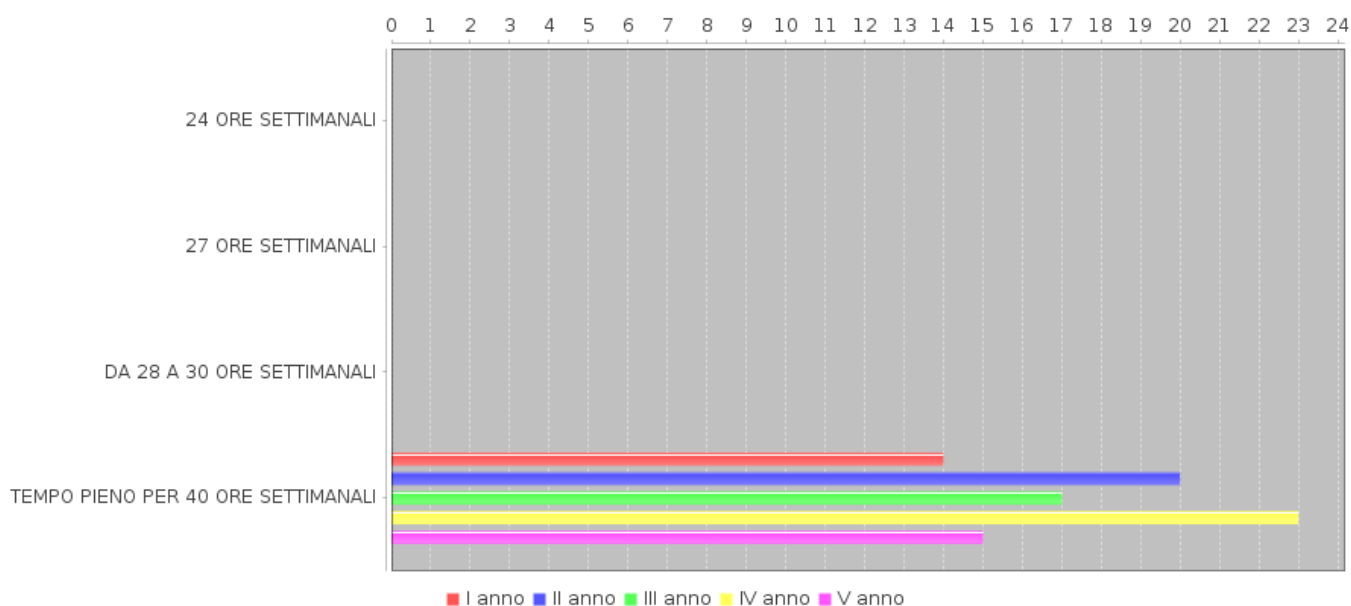
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA84402G
Indirizzo	VIA CASALE DELLE PANTANELLE N. 15 ROMA 00166 ROMA



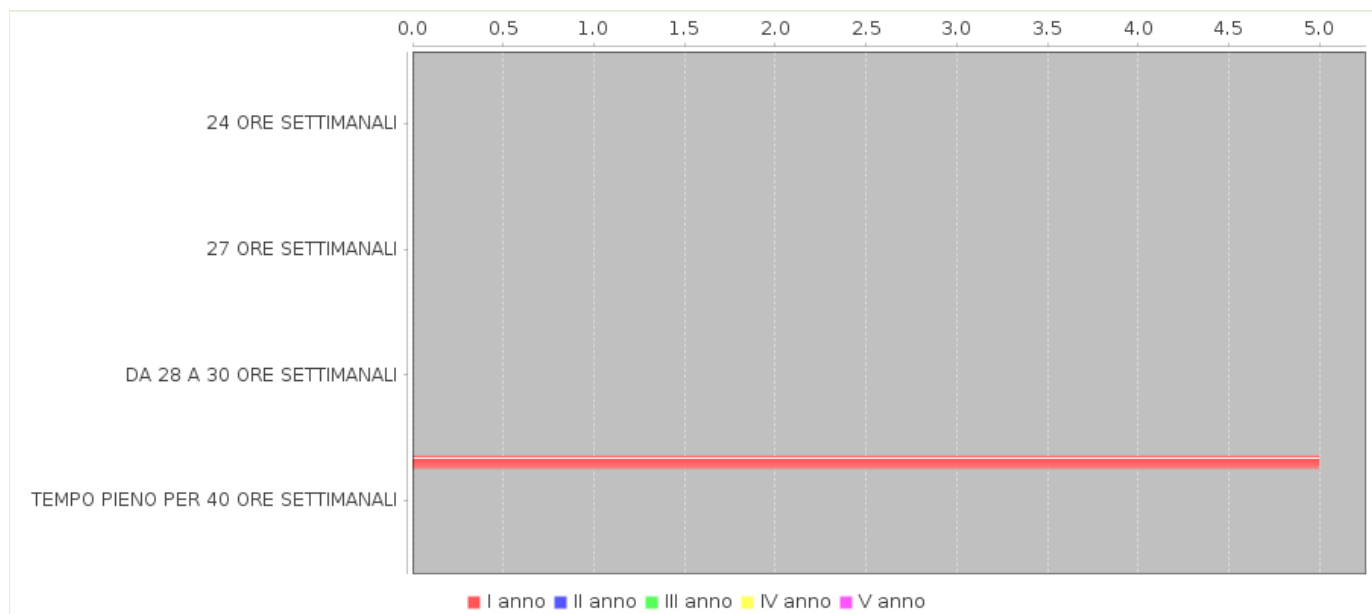
CASTEL DI GUIDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE84401Q
Indirizzo	VIA GAETANO SODINI 25 ROMA CASTEL DI GUIDO 00057 ROMA
Numero Classi	5
Totale Alunni	89

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



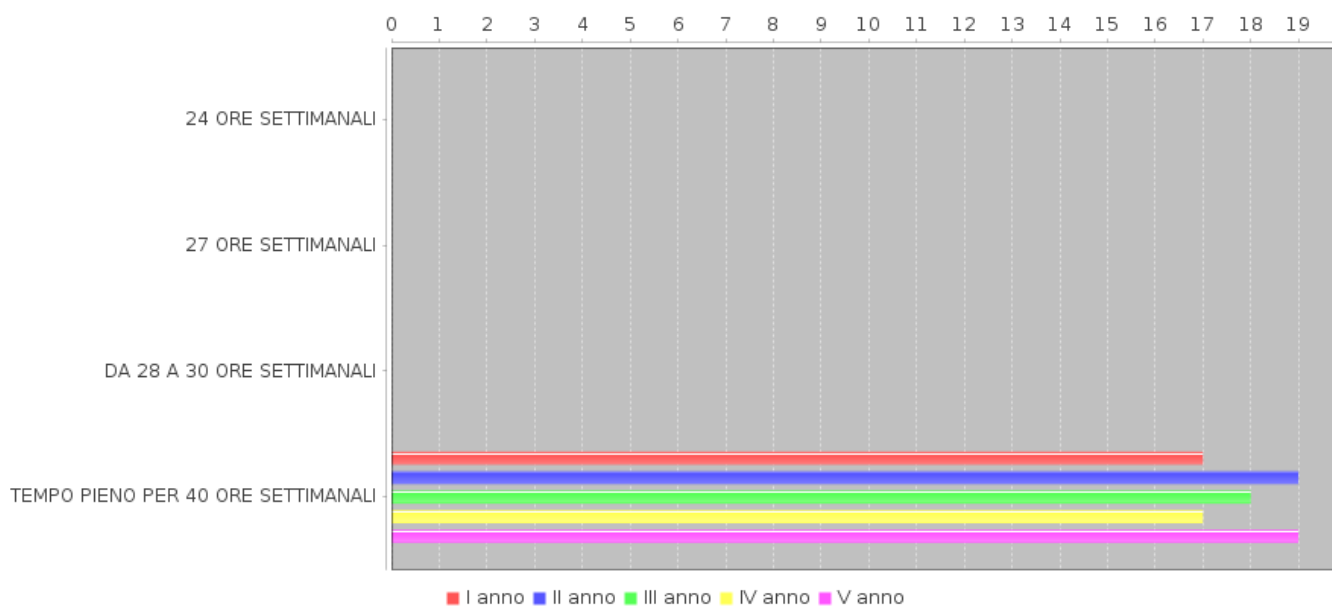
PANTAN MONASTERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE84402R
Indirizzo	VIA CASALE PANTANELLE 15 ROMA 00166 ROMA
Numero Classi	10
Totale Alunni	184

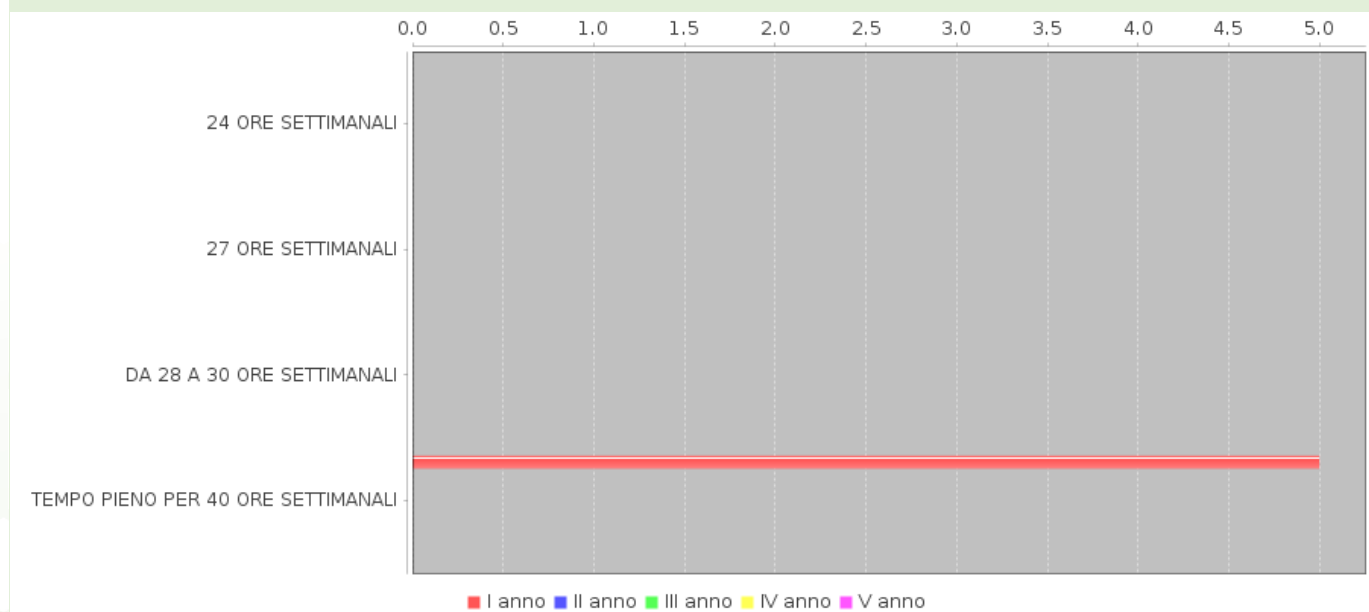
TENUTA SAN MARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE84403T
Indirizzo	VIA BOCCEA KM.13,500 ROMA 00166 ROMA
Numero Classi	5
Totale Alunni	90

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

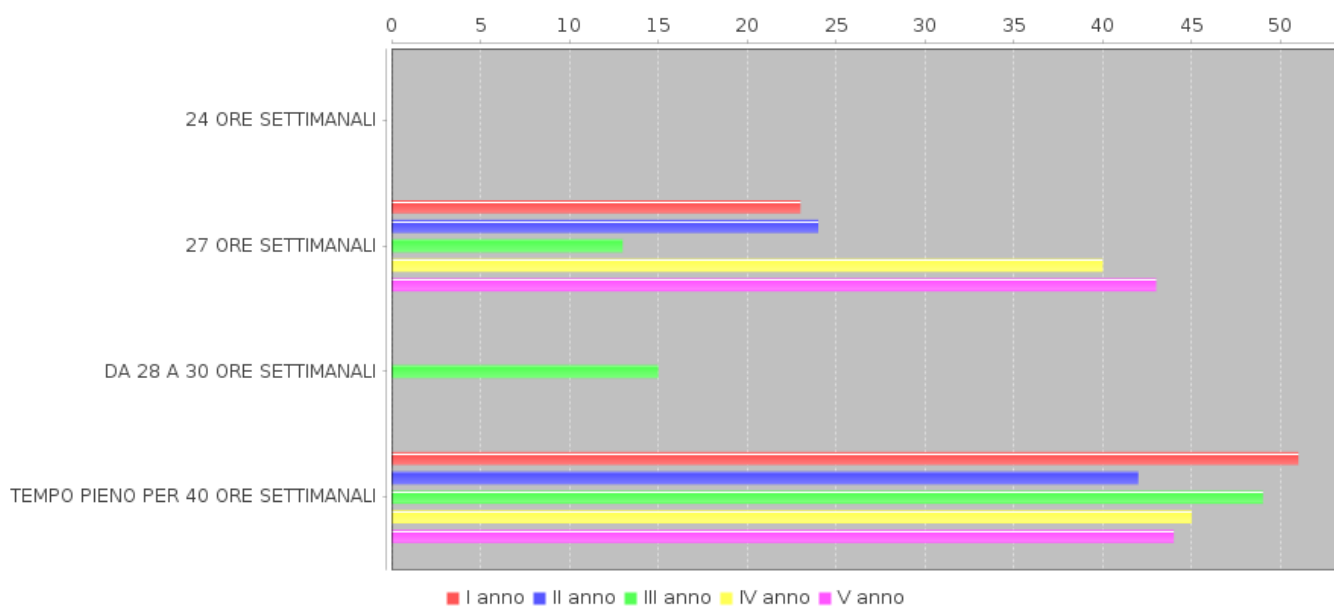


PORCARECCIA (PLESSO)

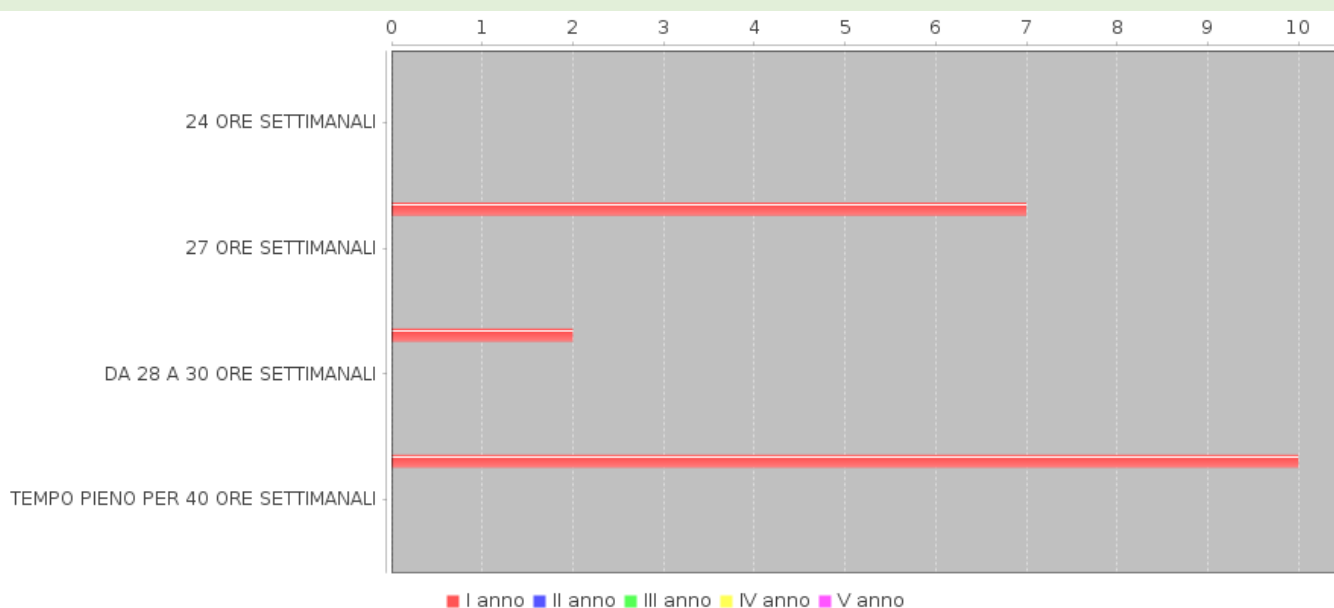
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE84405X
Indirizzo	VIA DI BOCCEA 590 ROMA 00166 ROMA
Numero Classi	19
Totale Alunni	389



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



VIA BOCCEA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

RMMM84401P

Indirizzo

VIA BOCCEA 590 ROMA 00166 ROMA

Numero Classi

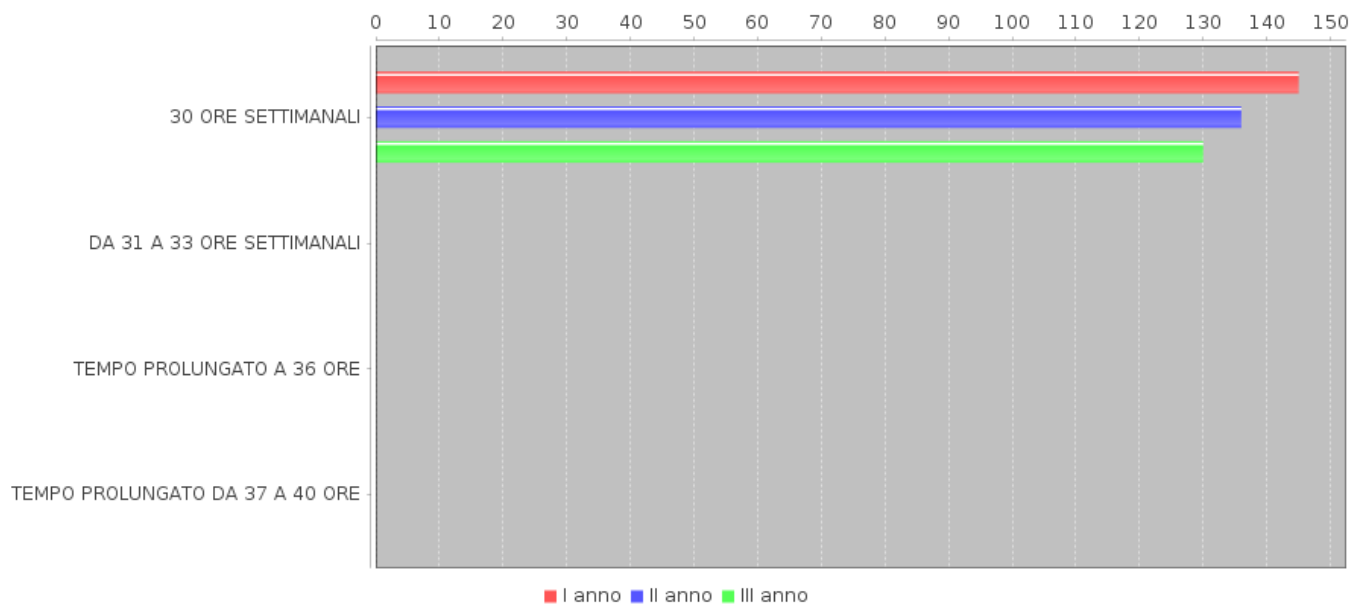
18



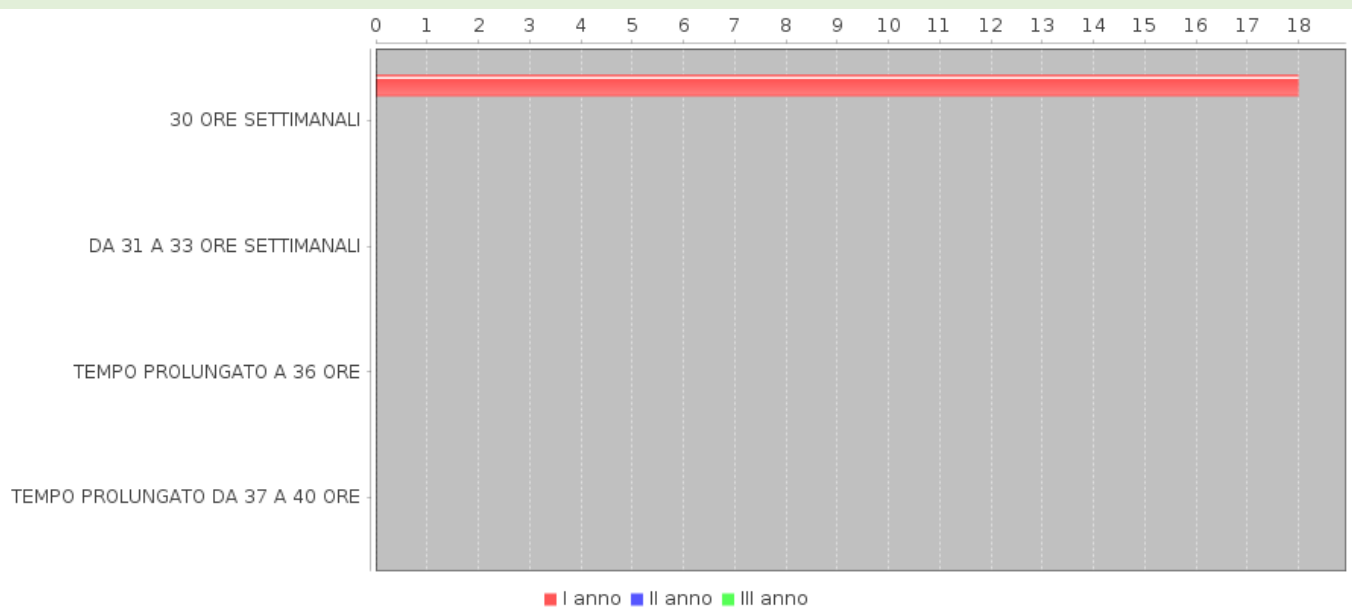
Totale Alunni

411

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	web radio	1
	laboratori tematici	4
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre e post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	54
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4



PC e Tablet presenti in altre aule

221

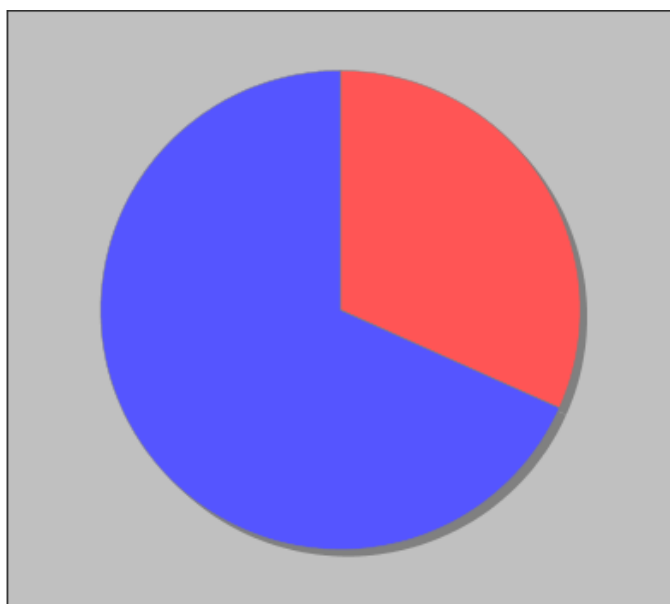


Risorse professionali

Docenti	166
Personale ATA	28

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 65
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 140

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 19
- Da 2 a 3 anni - 33
- Da 4 a 5 anni - 19
- Piu' di 5 anni - 70



Aspetti generali

LA MISSION D'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo Via Boccea valorizza la diversità intesa come risorsa, promuove l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze utili per il proseguimento degli studi o l'inserimento nei percorsi professionali rispettando i tempi e gli stili di apprendimento degli alunni. La scuola adotta tutte le strategie necessarie per potenziare le eccellenze, sostenere interventi di recupero, consolidare l'autostima e sanare, laddove è possibile, situazioni a rischio.

Un'efficace azione educativa è possibile solo con il concorso di tutti gli educatori, pertanto il nostro Istituto promuove e sostiene una continua collaborazione tra scuola, famiglia e territorio, intese come comunità educanti, per favorire le migliori condizioni per la crescita culturale, la maturazione psico-affettiva dei ragazzi, la formazione integrale della persona.

Le finalità della nostra scuola sono:

Favorire la crescita culturale degli alunni attraverso lo sviluppo della personalità, l'integrazione sociale, il

miglioramento della qualità della vita.

Realizzare un'alfabetizzazione culturale adeguata per permettere a tutti di sapersi



orientare responsabilmente nella

complessità sociale e di sapere, in modo critico, compiere scelte autonome.

- Realizzare una scuola democratica che realizzi l'uguaglianza delle opportunità formative e che si impegni a garantire a tutti le competenze fondamentali.
- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica,
- Realizzare una scuola integrante ed includente promuovendo le diverse potenzialità individuali, per formare i cittadini di oggi e di domani.
- Realizzare una scuola aperta come luogo di sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione.
- Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale"

Gli obiettivi generali educativo-didattici sono:

- Dare agli allievi il senso che l'acquisizione di abilità in settori diversi è innanzitutto un arricchimento della loro competenza.
- Richiamare le competenze, le conoscenze, le abilità e le disposizioni per "saldarle" a



quelle nuove e aiutare il passaggio a esperienze più complesse.

- Dare agli allievi il senso della continuità dell'apprendimento, insegnando loro ad "usare" ciò che hanno appreso.
- Sostenere la motivazione rendendo gli allievi protagonisti del percorso di apprendimento.

Assi portanti e campi di intervento

I concetti chiave sui quali si articola lo sviluppo dell'autonomia nella nostra istituzione scolastica sono:

la flessibilità che viene realizzata ponendo al centro dell'azione formativa la persona alunno, con i suoi tratti unici e irripetibili, adeguando ai bisogni e alle risorse di ciascuno le scelte curriculari, organizzative e didattiche

l'accoglienza e l'integrazione derivante dalla consapevolezza che le diversità individuali sono fonte di ricchezza e come tali vanno valorizzate nell'ottica di uno scambio costruttivo tra modi di essere e culture diverse per un accesso indiscriminato alle opportunità formative

la continuità e l'orientamento che assumono un ruolo importante per la definizione di un progetto educativo uniforme tra i vari ordini di scuola.



Azioni di flessibilità

I percorsi formativi saranno predisposti nel rispetto della centralità della persona e del suo itinerario di apprendimento. Si progetteranno attività e contenuti adeguati ai bisogni e alle risorse di ciascuno per garantire il massimo sviluppo delle potenzialità di ognuno.

Azioni di accoglienza e integrazione

La scuola si impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso alla classe iniziale ed alle situazioni di rilevante necessità.

Particolare attenzione sarà posta all'integrazione degli alunni con background migratorio, degli alunni diversamente abili e degli alunni con difficoltà di apprendimento, senza trascurare le eccellenze.

□ Per l'integrazione degli alunni di etnie diverse e di recente immigrazione nel nostro Paese, al fine di garantirne una prima alfabetizzazione, saranno predisposti opportuni corsi di Italiano come L2. I corsi saranno tenuti dai docenti dell'Istituto grazie ad una organizzazione flessibile delle attività e dell'orario di servizio. Si lavorerà in collaborazione con associazioni interculturali e con l'ausilio di mediatori culturali che supporteranno, con interventi sul campo e di formazione, studenti e docenti.

□ L'integrazione degli alunni diversamente abili ha come finalità il raggiungimento dell'autonomia, l'acquisizione di competenze ed abilità, la conquista di strumenti operativi. L'attività di sostegno si svolgerà prevalentemente all'interno della classe.

Tuttavia si prevedono interventi individualizzati secondo le condizioni di disabilità risultanti dalla "diagnosi funzionale" dei singoli alunni. Sarà cura dei docenti di sostegno mantenere aggiornati i contatti con gli altri organi competenti (ASL, servizi sociali, ecc.) per qualsiasi richiesta di aiuto e collaborazione.

□ Per il recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento si prevede la programmazione di percorsi personalizzati e facilitati, che valorizzino le competenze di ciascuno. Sarà cura dei docenti individuare elementi di raccordo tra programmazione individualizzata e di classe e ricercare percorsi alternativi alle tradizionali attività di recupero (utilizzo dei mezzi informatici e delle LIM).



□ Per potenziare lo sviluppo degli alunni con capacità e ritmi di apprendimento superiori alla media sono previste attività di sviluppo e approfondimento e azioni di tutoraggio (nei confronti di gruppi di alunni più deboli). La scuola predispone percorsi formativi per tutti i ragazzi APC certificati o ritenuti tali dagli insegnanti specializzati (art.1 comma 29 L.107/2015); verranno messe in atto strategie laboratoriali e curricolari e attivati percorsi di arricchimento. Dallo scorso anno scolastico è stata stipulata una convenzione con l'IDO Istituto di Ortofonia che ha attivato il progetto "Scuole in rete per l'inclusione" (in collaborazione con SIP società italiana di pediatria), per la formazione degli insegnanti e per la certificazione gratuita di cinque segnalazioni di possibile APC per ogni ordine di scuola.

□ Relativamente all'inserimento degli alunni con background migratorio, il nostro Istituto ha stilato un Protocollo d'Accoglienza. Il documento predispone e organizza le procedure che la Scuola intende mettere in atto riguardo l'iscrizione e l'inserimento di tali alunni.

Esso costituisce uno strumento di lavoro che:

- contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni con background migratorio
- definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici
- traccia le fasi dell'accoglienza
- predispone attività laboratoriali per facilitare l'integrazione
- propone modalità di interventi per l'apprendimento della lingua italiana
- individua le risorse necessarie per tali interventi.

Azioni di continuità e orientamento

Per promuovere la continuità del processo educativo nell'intero arco dell'istruzione obbligatoria, gli insegnanti ritengono opportuno cercare momenti di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo interni fra gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo e fra sede centrale e plessi.

La continuità educativa consiste nel considerare il processo formativo secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell'azione di ciascun plesso scolastico nella dinamica della diversità dei ruoli e funzioni.



L'Istituto si impegna, inoltre a promuovere e coordinare la continuità orizzontale attraverso l'attuazione di una maggiore collaborazione fra scuola e territorio. Nel corso dell'anno, con cadenze prestabilite, gli insegnanti incaricati incontreranno i docenti e gli alunni che già frequentano la nostra scuola e quelli delle scuole limitrofe per acquisire informazioni utili a migliorare l'inserimento dei singoli, senza interrompere il processo di lavoro iniziato, ma potenziandolo e personalizzandolo.

Attraverso progetti mirati sono previste attività didattiche-laboratoriali fra gli alunni della scuola dell'infanzia e le classi prime della primaria e fra le classi quinte e le classi prime della secondaria di primo grado.

Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado grande rilievo viene dato all'orientamento, anche in funzione dell'elevamento dell'obbligo di istruzione. L'orientamento è finalizzato allo sviluppo della capacità di operare scelte consapevoli e rispondenti alle inclinazioni personali, correlate ai bisogni sociali; è inserito nell'attività curricolare in quanto si ritiene che la specificità della scuola dell'obbligo sia quella di dare ai ragazzi l'opportunità di definire la propria identità attraverso input diversificati di conoscenze offerte dai docenti di classe e da quelli di altre scuole che vengono ospitati e messi in contatto con gli alunni e, all'occorrenza, con le famiglie.

Scelte metodologiche e procedurali

Ogni Consiglio di Classe, Interclasse ed Intersezione programma le articolazioni delle varie discipline o ambiti di sviluppo, finalizzandoli al raggiungimento degli obiettivi generali dell'azione educativa e didattica e facendo riferimento alle competenze fissate dai curricoli.

In fase di progettazione il Consiglio di Classe, Interclasse ed Intersezione, analizza la situazione della classe, anche attraverso prove di ingresso, definisce collegialmente le tematiche da sviluppare, i risultati di apprendimento cognitivi e formativi, le modalità di integrazione, le specificità degli interventi. Sulla base di quanto convenuto, ogni docente procede all'articolazione disciplinare, prevedendo una sistematica osservazione e verifica in itinere e finale sui percorsi di formazione.

I docenti, considerando le diverse situazioni e i ritmi di apprendimento dei singoli allievi, faranno ricorso a lezioni frontali, costituzione di gruppi di livello, dibattiti, uso di tabelle, mappe concettuali, giochi di ruolo, utilizzo di laboratori, cooperative learning, uscite didattiche e visite di istruzione.

In relazione ai risultati delle prove Invalsi, potenziano la lettura, la comprensione, la rielaborazione dei testi e l'applicazione di una metodologia scientifica di ipotesi, ricerca di soluzioni e verifica.

È convincimento comune rendere partecipe e consapevole l'alunno del processo educativo,



sollecitando la coscienza civica, la cultura della legalità, stimolando la curiosità, l'introspezione, creando le condizioni perché possa stare bene a scuola e rendendolo anche partecipe delle decisioni scolastiche.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Visti i risultati dell'ultimo anno scolastico ora la priorità è incrementare i voti 8 e 10 e diminuire i voti di fascia bassa (6/7)

Traguardo

Il precedente traguardo per la SC.Sec. alzare il numero delle lodi di due punti percentuali (raggiunto e superato di oltre 10 punti). Ora il nuovo traguardo è alzare il numero di voti alti di tre punti percentuali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze di base nel triennio della sec. di I grado e primaria

Traguardo

Sc. Sec: alzare i livelli per garantire dei risultati migliori del 50% sia delle prove di italiano sia di matematica Sc Prim: diminuire il grado di variabilità tra le classi (e dentro le classi). Sc. Sec.: diminuire il grado di variabilità tra e dentro le classi

● Competenze chiave europee



Priorità

1) Incrementare azioni contro il bullismo e il cyberbullismo 2) Una maggiore attenzione al tema della legalità e alla convivenza civile. 3) Attenzione allo sviluppo sostenibile.

Traguardo

Diminuzione della percentuale di studenti oggetto di sanzioni per episodi di bullismo/cyberbullismo nella sec. di I grado. Rispetto degli ambienti e delle regole sociali e civili dell'Istituto e non.

● Risultati a distanza

Priorità

Ulteriore riduzione della discrepanza tra consiglio orientativo e scelta della famiglia.

Traguardo

Diminuzione del 5% , rispetto ai dati di riferimento, del numero di famiglie che non seguono il consiglio orientativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- potenziamento dello sviluppo degli alunni con capacità e ritmi di apprendimento superiori alla media con percorsi formativi per tutti i ragazzi APC certificati o ritenuti tali dagli insegnanti specializzati (art.1 comma 29 L.107/2015), strategie laboratoriali e curricolari e percorsi di arricchimento.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento del percorso formativo degli studenti**

Dal rapporto di Autovalutazione che il nostro Istituto ha prodotto nell'anno scolastico 2021/22, sono emerse tre criticità maggiormente rilevanti, legate in modo specifico alla necessità di diffondere e rendere parte integrante del curricolo verticale le competenze Chiave di Cittadinanza, la disomogenea assimilazione delle competenze trasversali logico-cognitive, all'interno delle classi della scuola primaria e secondaria di 1° grado e la mancanza di percorsi di orientamento alla scelta della scuola superiore strutturati.

Il nostro Istituto ha pianificato un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV (Rapporto di Autovalutazione), secondo quanto stabilito dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80.

Gli attori di questo processo di miglioramento sono il Dirigente Scolastico, responsabile della gestione del processo di miglioramento e il Nucleo Interno di Valutazione, costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV. Tale processo prevede, inoltre, il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.

Il progetto complessivo di miglioramento riguarda le tre componenti del sistema scuola: gli studenti, al fine di ottenere un aumento del successo scolastico; i docenti al fine di elevare la qualità dell'insegnamento, attraverso una formazione continua, che si ripercuota sugli esiti dell'apprendimento e sul clima in generale; i genitori, la rete, il territorio per coinvolgerli maggiormente alla vita scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Visti i risultati dell'ultimo anno scolastico ora la priorità è incrementare i voti 8 e 10 e diminuire i voti di fascia bassa (6/7)

Traguardo

Il precedente traguardo per la SC.Sec. alzare il numero delle lodi di due punti percentuali (raggiunto e superato di oltre 10 punti). Ora il nuovo traguardo è alzare il numero di voti alti di tre punti percentuali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze di base nel triennio della sec. di I grado e primaria

Traguardo

Sc. Sec: alzare i livelli per garantire dei risultati migliori del 50% sia delle prove di italiano sia di matematica Sc Prim: diminuire il grado di variabilità tra le classi (e dentro le classi). Sc. Sec.: diminuire il grado di variabilità tra e dentro le classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

1)Incrementare azioni contro il bullismo e il cyberbullismo 2) Una maggiore attenzione al tema della legalità e alla convivenza civile. 3)Attenzione allo sviluppo sostenibile.

Traguardo

Diminuzione della percentuale di studenti oggetto di sanzioni per episodi di bullismo/cyberbullismo nella sec. di I grado. Rispetto degli ambienti e delle regole sociali e civili dell'Istituto e non.



○ Risultati a distanza

Priorità

Ulteriore riduzione della discrepanza tra consiglio orientativo e scelta della famiglia.

Traguardo

Diminuzione del 5% , rispetto ai dati di riferimento, del numero di famiglie che non seguono il consiglio orientativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Progettazione di attività laboratoriali di italiano e matematica basata soprattutto sulla produzione scritta attraverso modalità ludico/creative e con percorsi di apprendimento per scoperta e con strategie di ricerca-azione.

○ Continuita' e orientamento

Prevedere percorsi di orientamento e strumenti di misurazione scientifici per una più puntuale coerenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata dalla famiglia.

Attività prevista nel percorso: Individuare e gestire le criticità

Destinatari

Docenti

Studenti



Responsabile Commissione valutazione/Invalsi Individuare ed utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi dal dipartimento disciplinare di italiano e matematica, in occasione della programmazione annuale sia nei consigli di classe e interclasse, nella scuola primaria e nella secondaria Predisporre prove di verifica condivise e strutturate sul modello Invalsi. Riorientare le attività dei referenti delle prove Invalsi verso una maggiore analisi, riflessione e condivisione degli esiti. Le F.S. e i docenti lavoreranno, nel corso dell'anno scolastico ad un esame dettagliato dei risultati, anche riferiti agli anni precedenti ad un'analisi comparativa tra risultati prove Invalsi e risultati scolastici per individuare le criticità.

Risultati attesi Migliorare e consolidare gli attuali risultati delle prove INVALSI e gli esiti scolastici, in linea con le medie provinciali, regionale e nazionali.

Attività prevista nel percorso: Metodologie didattiche

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Responsabile Referenti formazione Implementare nuove pratiche e metodologie educative nella didattica curricolare, da parte di tutti i docenti a seguito di formazione

Risultati attesi formazione, diffusione di buone pratiche, innovazione metodologico-didattica, miglioramento della qualità dell'offerta formativa, apprendimento di qualità,



Attività prevista nel percorso: Sviluppo delle competenze sociali

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti referenti Azioni del docente referente a supporto dell'Istituto, per la gestione dei casi problematici sin dal primo anno della scuola primaria.
Risultati attesi	Prevenire e ridurre gli episodi e i fenomeni di bullismo/cyberbullismo nella scuola primaria e secondaria di I grado, favorire lo sviluppo delle competenze sociali



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

AREE DI INNOVAZIONE

* SVILUPPO PROFESSIONALE

In considerazione del nostro obiettivo prioritario che vuole una scuola inclusiva, (avendo già ottenuto la certificazione di scuola "Dislessia Amica - livello avanzato") si prevedono corsi di formazione dedicati alla Plusdotazione, per mettere in contatto le famiglie di ragazzi/bambini plusdotati, promuovere e realizzare azioni di supporto a loro favore, sensibilizzare il corpo docente al tema del riconoscimento e della valorizzazione del talento e dell'alto potenziale intellettuale.

Altri ambiti di formazione, come preferenze scelte dai docenti saranno sulle

- Strategie didattiche di intervento e gestione delle classi,
- Competenze digitali e nuovi ambiti per l'apprendimento,
- Inclusione e disabilità,
- Nuovo PEI
- CLIL



* METODOLOGIE DIDATTICHE / APPROCCIO PLURIDISCIPLINARE STEAM

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEAM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEAM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

L'Istituto intende sostenere le 4 C delle STEAM, identificate come chiave nell'istruzione: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione.

Gli studenti possono partecipare a varie competizioni quali "Giochi matematici del Mediterraneo" e le "Olimpiadi di Problem Solving".

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Dallo scorso anno scolastico è stata stipulata una convenzione con l'IDO Istituto di Ortofonia che ha attivato il progetto "Scuole in rete per l'inclusione" (in collaborazione con SIP società italiana di pediatria), per la formazione degli insegnanti e per la certificazione gratuita di cinque segnalazioni di possibile APC per ogni ordine di scuola.

Si sta potenziando una formazione specifica sul nuovo PEI .

Altri ambiti di formazione, come preferenze scelte dai docenti saranno sulle

- Strategie didattiche di intervento e gestione delle classi,



- Competenze digitali e nuovi ambiti per l'apprendimento,
- Inclusione e disabilità,
- CLIL

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Dallo scorso anno l'istituto ha firmato un protocollo d'intesa con Save the Children per il sostegno allo studio, con il progetto Volontari per l'educazione.

Da quest'anno la scuola partecipa al progetto biennale Connessioni Digitali sempre promosso da Save the Children per aiutare gli studenti a

diventare cittadini digitali attivi, padroni degli strumenti per esprimere le idee in modo creativo, consapevole e sicuro.

Altre collaborazioni:

Laboratori, attività, spettacoli e corsi con l'associazione "Il Raggio"

Lezioni italiano L2 e sostegno domiciliare allo studio in collaborazione con il Municipio XIII





SPAZI E INFRASTRUTTURE

La Newsroom, laboratorio di creazione cross-mediale, sarà lo spazio per acquisire e rafforzare le competenze digitali degli studenti, per aprirsi al mondo virtuale e al territorio.

In collaborazione con Save the Children l'istituto ha iniziato il progetto Connessioni Digitali.

Attraverso il metodo degli EAS – Episodi di Apprendimento Situati, gli studenti, accompagnati dal docente di riferimento e da educatori formati, sperimenteranno le competenze digitali attraverso la costruzione di uno strumento di comunicazione.

Il setting di classe funziona come una Newsroom (redazione) nella quale gli studenti, con l'adeguata strumentazione tecnologica, potranno acquisire competenze digitali di base e avanzate lavorando in gruppi e assumendo ruoli diversi e intercambiabili.

Tale progetto si svolgerà in parallelo alle attività della web radio - Progetto "SIAMO 590!" finalizzato sia all'implementazione delle abilità comunicative che operative in contesti concreti di vita, come una trasmissione radio. Infatti, viene potenziata e consolidata la comunicazione verbale, ma anche l'abilità di gestione delle apparecchiature del backstage, (mixer o consolle di montaggio, per la realizzazione di podcast) e promosso l'uso di conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto i diversi linguaggi mediali, in modo creativo e collaborativo, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alle nuove possibilità offerte dal web.

Tutto ciò porta anche all'innovazione nelle pratiche di insegnamento e apprendimento (Processi didattici innovativi)



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: FUTURA 590

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR il nostro Istituto intende adottare una soluzione ibrida: si riorganizzeranno le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno due ambienti dedicati, uno per le lezioni artistiche e umanistiche e uno per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche. Si andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma si sposteranno da un'aula all'altra a seconda delle materie da affrontare. Nelle due aule saranno suddivisi strumenti caratterizzanti e di indirizzo sfruttando in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione degli ambienti si aggiungeranno laboratori di approfondimento a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 33 ambienti di apprendimento, 26 aule e 7 laboratori ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Si lavorerà con strumentazioni e arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, si procederà a una dotazione tecnologica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

diffusa. Alcuni minimi accessori per Digital board andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili/tablet), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permetteranno la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche verranno acquistati set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali, mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Verrà poi realizzato un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti di un'aula e non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici "già pronti". I laboratori conterranno dispositivi per la realtà aumentata e relativi software.

Importo del finanziamento

€ 186.290,76

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

● Progetto: Laboratorio Biologico e Digitale



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'Istituto si pone l'obiettivo di potenziare la propria offerta didattica, integrando le proprie attività e gli investimenti effettuati con attività di tipo laboratoriale, aumentando l'efficacia degli insegnamenti in ottica di successo formativo e di contrasto all'abbandono scolastico, tramite nuove tecnologie e metodologie didattiche attive proprie delle modalità di insegnamento "Learning by Doing". Gli investimenti che si intendono effettuare con il progetto presentato sono relativi alle scienze naturali e alle attività digitali: si punta infatti a fornire la scuola di una dotazione di microscopi biologici per gli alunni, corredati da un microscopio con possibilità di collegamento a monitor per l'insegnante, corredandoli di kit per la realizzazione in aula di esperimenti scientifici di varia natura; allo stesso tempo, il comparto digitale sarà potenziato con l'acquisto di nuovi strumenti per la robotica e l'elettronica didattica, discipline già facenti parte del curriculum dell'Istituto, nonché di una Stampante 3D di alto livello per la prototipazione e realizzazione di manufatti tali da fornire un ulteriore supporto visivo e tattile all'insegnamento delle varie discipline. Le attività che si andranno a sviluppare coniugheranno quindi sia discipline più tradizionali che quelle più innovative, con una modalità di insegnamento di tipo costruttivo e interattivo, tale da agevolare la formazione dei processi mentali atti al problem solving e all'analytical thinking, creando conoscenza come frutto dell'esperienza personale dell'alunno in scenari di apprendimento derivati dal mondo reale (Experiential Thinking). La natura eterogenea delle attività laboratoriali proposte, integrandosi con l'offerta formativa dell'Istituto, rafforza il concetto di inclusività e di convivenza costruttiva tra diverse individualità, di aggregazione e di crescita tra i vari gruppi, nel senso più ampio del termine, afferenti alle attività stesse.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

16/12/2022

Data fine prevista

10/10/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: Transizione digitale 590

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto di formazione per la transizione digitale nel nostro Istituto Comprensivo rappresenta un impegno fondamentale per garantire che il personale scolastico sia adeguatamente preparato a sfruttare il potenziale della tecnologia nell'ambito dell'istruzione. Tramite un approccio completo e mirato, sarà creato un ambiente di apprendimento dinamico e innovativo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

che possa preparare gli studenti per le sfide del mondo moderno. Partiti da un'analisi approfondita per identificare le competenze attuali e le lacune nel personale riguardanti l'uso della tecnologia nell'insegnamento e nell'apprendimento, si è arrivati alla creazione di un curriculum personalizzato che copra argomenti chiave come l'uso di piattaforme digitali per l'insegnamento, la gestione dei dati degli studenti, la sicurezza online e la creazione di contenuti digitali. Laboratori e seminari saranno organizzati in sessioni interattive e condotti da esperti nel campo della tecnologia educativa per fornire formazione pratica e supporto. Tramite l'assegnazione di tutor dedicati a ciascun insegnante si fornirà supporto individuale, per rispondere alle domande e offrire assistenza personalizzata durante il processo di apprendimento. È prevista la creazione di un google site nella nostra piattaforma per raccogliere risorse didattiche, tutorial, video e materiali educativi messi a disposizione per la condivisione, il supporto continuo e l'apprendimento autonomo. Verranno implementati i meccanismi di valutazione per monitorare il progresso e l'efficacia del programma di formazione e apportare eventuali modifiche in base ai feedback ricevuti. Benefici attesi: miglioramento delle competenze digitali del personale scolastico; Incremento dell'efficacia nell'utilizzo della tecnologia per l'insegnamento e l'apprendimento e del coinvolgimento degli studenti attraverso metodologie didattiche innovative; incremento della produttività e dell'efficienza nell'amministrazione scolastica attraverso l'automazione dei processi; promozione di un ambiente educativo inclusivo e accessibile grazie all'adozione di strumenti tecnologici; preparazione del personale per affrontare sfide future nel campo dell'educazione digitale. Il progetto, dalla durata annuale, è sviluppato in quattro fasi: analisi delle esigenze; sviluppo del Curriculum; implementazione; valutazione e monitoraggio. Saranno necessarie risorse specifiche quali: esperti in tecnologia educativa, formatori qualificati, accesso a piattaforme digitali, materiale didattico.

Importo del finanziamento

€ 67.955,06

Data inizio prevista

02/09/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	87.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEAM together

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "STEAM together" si propone di ampliare l'offerta formativa del nostro Istituto, promuovendo una formazione integrata di discipline STEAM e multilinguismo. Questa iniziativa ambiziosa mira a preparare gli studenti per le sfide del futuro, coltivando competenze necessarie in un mondo sempre più interconnesso. Il progetto è improntato a sviluppare competenze scientifiche, linguistiche e trasversali con il coinvolgimento degli studenti dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado perseguendo i seguenti obiettivi: Integrazione delle Discipline STEAM: • Collaborare con esperti del settore e istituzioni accademiche per fornire risorse, workshop e seminari che arricchiscano l'insegnamento delle discipline STEAM. • Implementare un curriculum STEAM interdisciplinare che coinvolga gli studenti in attività pratiche, progetti e laboratori, promuovendo l'inclusione, l'apprendimento attivo e la risoluzione di problemi avvalendosi anche del pensiero computazionale dell'intelligenza artificiale e della robotica. • Creare una cultura scolastica inclusiva che incoraggi la curiosità scientifica, la creatività e l'approccio critico verso le sfide contemporanee. Promozione del Multilinguismo: • Implementare corsi di lingua straniera avanzati, offrendo agli studenti la possibilità di apprendere più lingue e sviluppare competenze linguistiche solide. • Introdurre progetti di collaborazione multilingue che coinvolgano gli studenti in attività di ricerca, presentazioni e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

progetti, incoraggiando la pratica linguistica in contesti reali. Sviluppo delle Competenze Trasversali: • Fornire opportunità di apprendimento esperienziale e cooperativo che sviluppino collaborazione, la risoluzione dei problemi e il pensiero critico. • Valutare le competenze trasversali attraverso metodologie innovative, come il portfolio digitale e valutazioni basate su progetti. Coinvolgimento della Comunità e Sostenibilità: • Coinvolgere nel processo educativo genitori e comunità locali. • Promuovere progetti sostenibili all'interno della scuola, incoraggiando la consapevolezza ambientale e l'adozione di pratiche ecologiche. • Organizzare eventi aperti alla comunità per condividere i progressi e le realizzazioni degli studenti. Implementazione progetto: • Si adotteranno sistemi di valutazione innovativi per misurare il progresso degli studenti nelle competenze STEAM e linguistiche, utilizzando indicatori specifici e misurabili. L'efficacia delle metodologie didattiche verrà monitorata per apportare modifiche in base ai feedback degli studenti, genitori e insegnanti. • Sarà implementata la strategia di comunicazione per informare la comunità scolastica sugli sviluppi del progetto, anche tramite eventi aperti per condividere i progressi e le esperienze degli studenti. Risultati attesi: • Miglioramento delle competenze scientifiche e linguistiche degli studenti; l'aumento del tasso di successo scolastico; • Sviluppo di competenze trasversali • Creazione di un ambiente educativo partecipativo.

Importo del finanziamento

€ 117.298,60

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: "Voce al Futuro"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

1. Finalità: L' IC Via Boccea 590 intende rispondere al bando per migliorare l'inclusione scolastica e ridurre il divario di apprendimento tra gli studenti con un innovativo percorso formativo che utilizzi la webradio come strumento didattico e corsi disciplinari e interdisciplinari per il supporto degli studenti con BES. Verranno promosse metodologie didattiche innovative, digitali e collaborative

2. Obiettivi Specifici: 1. Ridurre i divari di apprendimento 2. Favorire l'inclusione 3. Sviluppare competenze digitali 4. Potenziare la collaborazione tra discipline 5. Sostenere la crescita personale degli studenti, sviluppando competenze trasversali utili per il loro futuro scolastico e professionale.

3. Target: Studenti della SSGI, in particolare a quelli provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, a rischio di dispersione scolastica e con BES.

4. Azioni e Attività: 1. Interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica: o Attività di mentorship, e counseling psicologico. o Corsi Disciplinari: Verranno attivati sportelli di recupero e consolidamento tematici finalizzati alla riduzione delle difficoltà in itinere. Verranno attivati a piccoli gruppi e tempestivamente su segnalazione degli insegnanti curricolari o Corsi Interdisciplinari: I corsi verranno organizzati in moduli tematici, con incontri settimanali per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

piccoli gruppi di studenti. Ogni modulo si concentrerà su attività pratiche, laboratoriali e interattive. o Implementazione della Webradio: Studenti e docenti lavoreranno per migliorare la struttura della radio, definire palinsesto e contenuti audio. La radio sarà un canale aperto alla comunità scolastica e alle famiglie, con programmi periodici. 2. Attività per la riduzione dei divari territoriali: o Laboratori didattici innovativi e attività extracurricolari che integrano l'uso di tecnologie digitali. o Percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, con eventuale collaborazione di E.L. e associazioni del territorio. o Progetti di orientamento scolastico e professionale per supportare la continuità del percorso educativo. 3. Coinvolgimento della comunità educante: o Incontri con le famiglie per sensibilizzare e favorire il loro coinvolgimento attivo nel percorso scolastico dei figli. o Integrazione tra le attività: I contenuti prodotti durante i corsi interdisciplinari (ad esempio, racconti, interviste o approfondimenti scientifici) potranno essere integrati nei programmi della webradio, creando così un forte legame tra le due aree del progetto. 5. Risultati Attesi: □ Prevenzione della dispersione scolastica nella scuola. □ Miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti. □ Maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extracurricolari. □ Potenziamento delle competenze professionali dei docenti in relazione alla gestione della diversità in classe. 6. Monitoraggio e Valutazione: Verrà implementato un sistema di monitoraggio per valutare l'efficacia del progetto in termini di miglioramento degli apprendimenti e riduzione dei divari territoriali. Con la raccolta dati dei partecipanti, verrà monitorato il progresso e apportate eventuali modifiche. 6. Durata del Progetto: Periodo previsto dalle scadenze del DM 19/24. 8. Budget e Risorse: Le risorse finanziarie saranno allocate in base alle linee guida del DM 19/24

Importo del finanziamento

€ 64.509,64

Data inizio prevista

16/09/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	78.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	78.0	0



Aspetti generali

Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

All'interno della programmazione curricolare si inseriscono in senso trasversale attività progettuali che si integrano con il curricolo arricchendolo e qualificandolo ulteriormente.

La realizzazione delle attività è finalizzata a diffondere la cultura della salute, del benessere e di elevare la qualità della vita sia scolastica sia extrascolastica attraverso attività promosse in preferenza dall'Istituto ma anche provenienti da altre scuole, dal Comune, dalla Provincia, da bandi nazionali ed europei.

AREE PROGETTUALI

Le attività progettuali vengono predisposte collegialmente dagli insegnanti nell'ambito dell'autonomia didattica allo scopo di arricchire, articolare e personalizzare l'offerta formativa sulla base delle linee dell'ATTO d'INDIRIZZO del POF emanato dal Dirigente Scolastico.

Per le attività proposte si delineano 3 ambiti di progettualità: POTENZIAMENTO, RECUPERO, INCLUSIONE articolati a loro volta in 5 aree cui afferiscono tutti progetti sviluppati dai singoli plessi/interclassi/classi (primarie e secondarie di I°). Ogni area sarà caratterizzata da progetti tendenti a soddisfare sia le necessità educativo - didattiche sia le richieste dell'utenza.

L'obiettivo della nostra attività è quello di valorizzare l'identità dell'Istituto, di qualificarne l'offerta formativa sul territorio e di armonizzare, pur nel rispetto dell'autonomia di scelte metodologiche dei docenti, la progettualità, al fine di creare sinergie e condivisione.

AREA 1: "SICURA... MENTE" Sicurezza-Prevenzione-Benessere

Finalità

La promozione di esperienze, affinché i concetti di sicurezza e prevenzione entrino a far parte del bagaglio culturale di ogni alunno e delle relative famiglie.

Temi centrali saranno la sicurezza, il benessere, l'educazione stradale, l'educazione all'affettività, educazione alla salute, educazione alimentare, in sinergia con gli obiettivi dell'Agenda 2030 .

Giornate tematiche



- Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole;
- Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

AREA 2: "MEMORIA-LEGALITÀ-CULTURA" Solidarietà-Responsabilità-Sapere

Finalità

L'educazione alla Legalità, che rappresenta uno degli aspetti fondamentali della formazione integrale della persona.

La macro-area tende a far acquisire atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e di arginare i fenomeni negativi.

Inoltre, un accento particolare sarà rivolto alla cultura del sapere, vista come espressione finale dell'apprendimento e della conoscenza.

Giornate tematiche

- giornata della memoria
- giornata della legalità
- la giornata dello scrittore.

AREA 3: "SCONFINI...AMO" Accoglienza-Solidarietà-Intercultura-BES-Valorizzazione delle eccellenze

Finalità

All'interno delle attività proposte grande spazio viene dato all'accoglienza dell'alunno in ingresso nelle varie classi e ordini.

Una scuola diretta ad eliminare le barriere e rivolta all'apprendimento e alla partecipazione attiva di ogni alunno. Un'opportunità di crescita affettivo-relazionale e di formazione che faccia leva sulle motivazioni, sulle attitudini personali e sull'eliminazione degli ostacoli per renderli fonte di stimolo e di crescita.

Giornate tematiche



- “Mi presento”, compilazione di fascicolo conoscitivo per alunni classi prime il primo giorno di scuola, da conservare sino alla fine del ciclo di scuola come portfolio dello studente;
- “ Arrivederci maestra” (festa finale);
- “ Ballo di fine anno ” per le classi in uscita della scuola secondaria.

AREA 4: “AMBIENTE, SCIENZA, TECNOLOGIA” Senso civico-Innovazione-Sicurezza

Finalità

L'apertura scientifica vista come elemento di ampliamento formativo, di ricerca e di sperimentazione attiva.

La macro-area si estende anche su contenuti relativi all'ecologia e allo sviluppo sostenibile oltre che a rivolgersi all'educazione alla cittadinanza, alla sicurezza telematica e allo sviluppo delle nuove tecnologie.

Giornate tematiche

- Giornata dell'inventore in ambito tecnologico;
- Le olimpiadi di matematica;
- Le olimpiadi di problem solving;
- Adesione alle iniziative di vari enti (AMA, WWF, ENEA, ASVIS) con progetti ed eventi per la scuola.

AREA 5: “ARTISTICA...MENTE” Benessere Psico-fisico – Espressività – Teatralità

Finalità

Lo sviluppo psichico ma anche motorio dell'allievo saranno i capisaldi dell'area. La crescita mentale è necessariamente collegata a un equilibrio psico-fisico. Si spazierà dai giochi di drammatizzazione, all'espressività corporea ma soprattutto alla partecipazione di tornei ed eventi sportivi.

Giornate tematiche

- Progetto artistico-teatrale;



- Progetto musicale;
- Musical Year;
- Giornate sportive.

Infine, la prospettiva progettuale del POF mirerà alla realizzazione di molteplici eventi, tra i quali:

- Giornata dell'arte con pittura estemporanea en plein air e successiva rappresentazione dei lavori;
- Mercatino di Natale con finalità benefiche;
- progetto UNICEF (attestazione Scuola Amica).

Tutte le attività proposte sono il risultato di scelte ponderate, che tengono in considerazione le caratteristiche, le esigenze e i bisogni formativi delle classi e dei plessi, delle risorse interne ed esterne e della ricaduta delle attività in termini educativi e didattici. Esse verranno sottoposte nell'arco dell'anno ad una azione di verifica per confermare o modificare le linee adottate.

Tutto il Piano dell'Offerta Formativa, del resto, è un documento flessibile, aperto e suscettibile di modifiche nel corso dell'anno scolastico in relazione alle esigenze didattiche o al subentrare di nuove e valide proposte.

I progetti che la scuola realizza sono legati alla quantità di risorse e opportunità che la stessa riesce a reperire in termini economici e di competenze dei docenti. Per tale motivo la realizzazione delle suddette proposte si propone di avvalersi della collaborazione dell'organico di potenziamento, (art.1 L.107 del 13/07/2015 comma 5-7-14 facendo riferimento all'art.3 del D.P.R del 08/03/199 n°275 sostituito dall'art.2 del Piano Triennale Dell'Offerta Formativa), oltre a eventuali collaborazioni con enti ed associazioni esterne alla scuola.

L'istituto prevede l'adesione a progetti futuri che verranno banditi in coerenza con gli obiettivi dell'offerta formativa.



PROGETTI D'ISTITUTO - AS 2024-2025

GRADO	TITOLO PROGETTO
INFANZIA Pantan Monastero	Con le mani
	Stare bene insieme
INFANZIA Tenuta s. Mario	Amico ambiente
	Emozione tra le mani
	IN REALTA'!
	Crescere e ricordare
INFANZIA sede centrale	Suoni e Silenzi
	EmoAzione



PRIMARIA	CERA-AMICA
	Liberi e grandi con i libri
	Leggere LIBeRI
	Artisti in erba...di Castel di Guido
	Impariamo giocando
	Amico ambiente
	RECUPERO ITALIANO
SECONDARIA	GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI
	LA STAMPA 3ED E L'APPRENDIMENTO ATTIVO
	CORSO DI ALFABETIZZAZIONE
	CORSO DI POTENZIAMENTO DIGITALE (LIVELLO BASE E INTERMEDIO)
	WELLBEING AT SCHOOL: DIDATTICA CON eTWINNING
	POTENZIAMENTO LATINO
	UNA SCUOLA UN'ORCHESTRA
	CINEMOZIONE IN MUSICA
	Incontri



	Ti presento il consultorio
	Artista e musa: la figura della donna nell'arte
	Autore in classe
	Libriamoci
INFANZIA- PRIMARIA- SECONDARIA	CONTINUITA' Una scuola X tutti
INFANZIA- PRIMARIA- SECONDARIA	AMA PER LA SCUOLA
INFANZIA- PRIMARIA- SECONDARIA	ACEA SCUOLA- EDUCAZIONE IDRICA

SCUOLA PRIMARIA

PN SCUOLA E COMPETENZE 2021/2027 AGENDA NORD

- superare i divari territoriali,
- «Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica».
- Potenziamento delle competenze di base , comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale:
- o Lingua madre



o Matematica		
AMBITO	TITOLO DEL PROGETTO	
Lingua madre	Con un libro si può...	CENTRALE
	PARTIAMO ALL'AVVENTURA CON LA LETTO SCRITTURA Laboratorio creativo di lettura e scrittura	TENUTA S. MARIO
	Lasciami ascoltare, fammi immaginare	CENTRALE
Matematica	Matematicamente...in gioco	CENTRALE
	Matematica in "viaggio"	TENUTA SAN MARIO
	Scopri la matematica giocando	CENTRALE
	Esperto in problem solving	PANTAN MONASTERO



DM 19/2024: "Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica"

PROGETTI DM 19/ 24- SCUOLA SECONDARIA

ITALIANO	6 PROGETTI <ul style="list-style-type: none">· SCRIVERE PER...Laboratorio di scrittura creativa e digitale· Sbagliando s'impara. Recupero dell'ortografia e riflessione sulla lingua· LABORATORIO DELLE PAROLE.Libri giusti per tutti i gusti· Scrittura creative· Laboratorio di scrittura creativa 2(potenziamento e recupero delle abilità linguistiche)· Laboratorio di recupero
MATEMATICA	5 PROGETTI <ul style="list-style-type: none">· Algebra creative· Pyt-stop. Dalle aree al teorema di Pitagora· Prima Potenziamoci! Potenziamento delle competenze base nella matematica per le classi prime della scuola secondaria di primo grado



	<ul style="list-style-type: none">· MATEAMICA 1 Didattica per l'inclusione, percorsi semplificati di matematica per BES
	<ul style="list-style-type: none">· MATEMATICA 2. Didattica per l'inclusione, percorsi semplificate i di matematica per BES
LINGUA INGLESE	6 PROGETTI <ul style="list-style-type: none">· POTENZIAMENTO LINGUISTICO: VERSO IMUN 2025· Rewind and Rewrite. Corso di recupero inglese e preparazione all'esame
LINGUA SPAGNOLA	2 PROGETTI <ul style="list-style-type: none">· Recuperación,refuerzo y perfeccionamiento de la lengua española· 1,2,3..¡Me preparo al examen!
MAPPE PER BES	1 PROGETTO <ul style="list-style-type: none">· Le mappe del tesoro
TECNOLOGIA	1 PROGETTO <ul style="list-style-type: none">· Corso di coding e robotica
ARTE	2 PROGETTI <ul style="list-style-type: none">· LA CERAMICA PER TUTTI, TUTTI PER LA CERAMICA!



	(livello base) · LA CERAMICA COME STRUMENTO DIDATTICO (livello avanzato)	VISITE E VIAGGI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	· 2 PROGETTI Recupero e potenziamento motorio e sportivo	
PROGETTI LABORATORIALI	· 3 SIAMO 590! Voce al futuro	

D'ISTRUZIONE

Il nostro Istituto prevede per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, l'attuazione di attività extrascolastiche, gite, visite guidate, partecipazione a mostre, concorsi, ricerche che coinvolgono anche agenzie esterne, manifestazioni varie, spettacoli teatrali, attività sportive ed altro all'interno e all'esterno della scuola proposti dai docenti in un chiaro quadro programmatico, che possono prevedere anche la partecipazione dei genitori, se richiesta dalla scuola, o di altro personale che contribuisce al processo educativo.

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione costituiscono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e rappresentano un momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Tali iniziative, collegando l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi, favoriscono in modo proficuo lo sviluppo dei processi di acquisizione cognitiva mediante la percezione diretta e personale degli elementi da apprendere

USCITE SUL TERRITORIO

Si intendono tali, quelle da effettuare nel normale orario di attività del giorno e nell'ambito del territorio, costituito dal quartiere sede della scuola e dai territori confinanti. Per lo svolgimento si richiede il consenso scritto delle famiglie, che può essere unico per tutte le uscite che si prevede di



effettuare nel corso dell'anno scolastico di riferimento.

VISITE GUIDATE

Si intendono quelle da effettuare nell'arco di una sola giornata, anche oltre il normale orario di lezione, presso complessi aziendali, musei, mostre, monumenti, località di interesse storico-artistico e paesaggistico. L'ambito territoriale è quello della regione di appartenenza della scuola e delle regioni limitrofe.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Rientrano in questa tipologia le attività che richiedono una durata maggiore di un giorno, fino ad un massimo di 5 giorni, e vengono realizzate sia nell'ambito del territorio italiano, compresi i territori della Città del Vaticano e della Repubblica di San Marino, sia estero. I viaggi mirano a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza dei vari ambienti, a favorire la loro partecipazione a manifestazioni culturali, eventi sportivi e di spettacolo.

Con l'organizzazione specifica dei campi-scuola presso parchi, riserve naturali, località di pregio storico e artistico si mira ad approfondire gli argomenti connessi alle problematiche ambientali e, nel contempo, si mira a stimolare un più proficuo scambio di relazioni interpersonali per una maggiore integrazione sociale.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TENUTA S. MARIO	RMAA84401E
PANTAN MONASTERO	RMAA84402G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTEL DI GUIDO	RMEE84401Q
PANTAN MONASTERO	RMEE84402R
TENUTA SAN MARIO	RMEE84403T
PORCARECCIA	RMEE84405X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA BOCCEA

RMMM84401P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

VIA BOCCEA, 590

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TENUTA S. MARIO RMAA84401E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PANTAN MONASTERO RMAA84402G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTEL DI GUIDO RMEE84401Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PANTAN MONASTERO RMEE84402R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TENUTA SAN MARIO RMEE84403T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PORCARECCIA RMEE84405X

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA BOCCEA RMMM84401P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

“Cittadinanza e Costituzione” è una disciplina di studio introdotta nei programmi di tutte le scuole di ogni ordine e grado dalla legge 169 del 30/10/2008. Si tratta di un insegnamento che, oltre ai temi classici dell'educazione civica comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, il valore del rispetto delle regole, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, i principi di una corretta competizione sportiva, i valori della cooperazione e del volontariato.

Con l'entrata in vigore della Legge 92 del 20 agosto 2019, da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado. L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali: Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità e Cittadinanza Digitale, come modificato dalle



nuove Linee Guida DM n.183 del 07/09/2024.

Anche l'educazione civica, avrà un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate, in cui i docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico, coordinandosi a livello di dipartimenti o di CdC.

In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dagli altri docenti e di formulare la proposta di voto espressa in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Nella scuola dell'Infanzia, attraverso il gioco e le esperienze, verranno attuate iniziative per sensibilizzare alla cittadinanza responsabile e ad intuire i primi contenuti Costituzionali.

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado l'insegnamento dell'educazione civica ruoterà su tre assi: lo studio della costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

COSTITUZIONE: Si approfondirà lo studio della Carta Costituzionale, e delle principali leggi nazionali e internazionali, l'obiettivo sarà quello di fornire strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA': i ragazzi saranno formati sull'educazione ambientale, sugli obiettivi dell'Agenda 2030, sulla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, sull'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni e i principi di protezione civile.

CITTADINANZA DIGITALE: verranno dati strumenti per utilizzare responsabilmente e consapevolmente nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in particolare sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e all'uso della navigazione in rete.

Quest'anno l'Istituto partecipa al progetto biennale Connessioni Digitali 2023-2024 promosso da Save the Children per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Le classi seconde parteciperanno al progetto Cyberbullismo

Tutte le classi partecipano al progetto Cinema in classe per coinvolgere tutti gli alunni e affrontare tematiche che emergono dalla realtà

La scuola è chiamata ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da



quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. Diventa fondamentale l'utilizzo di una metodologia condivisa dal team docente/ consigli di classe, nella quale le occasioni di crescita nella consapevolezza dei valori della cittadinanza sia realmente vissuta nella pratica educativa quotidiana. Occorre che tutta l'esperienza scolastica sia diretta a preparare il soggetto a vivere pienamente e responsabilmente in una società pluralistica e complessa.

La cittadinanza va sperimentata; la Costituzione va conosciuta, apprezzata, applicata. Il concetto di cittadinanza è, quindi, strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore ("nella costruzione del sé"), che nella dimensione relazionale (nella costruzione "di corrette e significative relazioni con gli altri"), nonché nella costruzione "di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale". Di conseguenza le otto competenze chiave risultano strettamente interconnesse al fine di promuovere lo sviluppo "pieno" ed armonico della persona sia come cittadino italiano che europeo e del mondo.

Approfondimento

Programmazione didattica

La programmazione didattica viene elaborata dai docenti in linea con gli assi culturali della scuola:

- delinea il percorso formativo della classe e, se necessario, del singolo alunno con interventi operativi adeguati;
- utilizza il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative presenti nella programmazione
- è sottoposta sistematicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati da parte del team e di ogni docente al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono in itinere.

È prerogativa dei docenti la scelta delle strategie, delle metodologie e degli strumenti da utilizzare per il raggiungimento dei saperi essenziali, tenendo conto dei bisogni e delle potenzialità degli alunni. Il curriculum è di competenza della scuola. Esso nasce dall'esigenza di integrare gli apprendimenti base con percorsi didattici mirati che offrano agli alunni ulteriori opportunità di



crescita.

I curricoli dell'Istituto sono stati aggiornati in base alle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo e sono consultabili nella sezione DIDATTICA del sito della nostra scuola.

Per la scuola primaria è stato modificato anche il curricolo per l'Educazione Motoria, infatti per l'anno scolastico 2022/2023 l'insegnamento della disciplina "Educazione motoria" nelle classi quinte della scuola primaria viene fatto da parte di docenti specialisti. L'orario aggiuntivo dell'insegnamento di educazione motoria come previsto dalla legge n. 234/2021, è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023. È previsto l'obbligo di frequenza, infatti le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. L'educazione motoria è la disciplina in sostituzione di educazione fisica.

Tipologia di lezioni

Frontale tradizionale

Permette la trattazione teorica esaustiva di un argomento, secondo l'approccio tradizionale che contempla la trasmissione dell'informazione dal docente al discente.

A classi aperte

La trattazione dell'argomento può essere affrontata trasversalmente coinvolgendo alunni secondo un ordine di classi parallelo o verticale. Ciò permette di isolare una tematica comune anche a più discipline e di superare il concetto rigido di classe, in nome di una maggiore flessibilità

Interattive

È il contraltare della lezione tradizionale: i ragazzi vengono coinvolti a prendere parte attiva all'esposizione di un argomento opportunamente guidati dal docente attraverso tecniche di brain



-storming, problem-solving; vengono infine invitati a esprimere il proprio giudizio critico su quanto emerso dalla discussione e ad elaborare delle sintesi, per avere un quadro esaustivo della lezione

Organizzazione oraria in presenza

L'organizzazione oraria della Scuola Primaria, in accordo con quanto previsto dalla normativa vigente, assicura la realizzazione di un curriculum che fa riferimento alle "Indicazioni nazionali per il curriculum nella scuola primaria" integrato da attività di ampliamento dell'offerta formativa che si svolgono sia in orario scolastico che extrascolastico. Tali attività sono svolte gratuitamente o mediante il contributo delle famiglie utilizzando risorse professionali interne o esterne e hanno lo scopo di arricchire il percorso formativo degli alunni.

Le classi adottano i seguenti modelli orari.

RIPARTIZIONE ORARIA SCUOLA PRIMARIA

Modello orario 28 ore	1°	2°	3°	4°	5°
ITALIANO	8	8	7	7	7
MATEMATICA	6	6	5	5	5
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	1	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	1



ED. IMMAGINE	1	1	1	1	1
ED. MOTORIA	1	1	1	1	2
ED. MUSICALE	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
MENSA	1	1	1	1	1
Tot	28	28	28	28	28

Modello orario 40 ore (Tempo pieno)	1°	2°	3°	4°	5°
ITALIANO	10	10	9	9	9
MATEMATICA	9	8	8	8	8
STORIA	3	3	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	1



ED. IMMAGINE	2	2 2 2 2
ED. MOTORIA	1	1 1 1 2
ED. MUSICALE	2	2 2 2 2
INGLESE	1	2 3 3 3
TECNOLOGIA	1	1 1 1 1
RELIGIONE	2	2 2 2 2
MENSA	5	5 5 5 5
Tot	40	40 40 40 40

RIPARTIZIONE ORARIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'articolazione dell'orario settimanale della Scuola Secondaria di I Grado prevede la frequenza dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00

Discipline	I anno	II anno	III anno
Italiano, storia e geografia	10	10	10
Matematica e scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2



Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (spagnolo)	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa	1	1	1
Totale delle ore settimanali	30	30	30

Allegati:

Insegnamento trasversale di educazione civica.pdf



Curricolo di Istituto

VIA BOCCEA, 590

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni scuola predispose il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Curricolo verticale



Struttura del documento Il Curricolo verticale, elaborato da un gruppo di lavoro di docenti ed approvato dal Collegio Docenti, si articola sostanzialmente in cinque sezioni. Scuola dell'Infanzia La prima sezione è dedicata esclusivamente alla Scuola dell'Infanzia e presenta: 1. i traguardi delle competenze per i bambini di 3, 4 e 5 anni raggruppati per campi di esperienza 2. gli obiettivi di apprendimento per i bambini di 3, 4 e 5 anni raggruppati per campi di esperienza e le attività svolte nella scuola dell'Infanzia e relative a ciascun campo di esperienza 3. gli elementi di raccordo con la scuola Primaria, ovvero le competenze di base necessarie affinché il bambino affronti con serenità il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria. Scuole Primarie e Secondaria le sezioni 2, 3 e 4 sono dedicate, rispettivamente, alle aree LINGUISTICO-ESPRESSIVA, STORICO-GEOGRAFICA, MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO che sono costituite, a loro volta, da diverse materie di studio. Per ciascuna materia di studio sono riportati:

1. i traguardi delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna delle classi della Primaria
2. i contenuti e i tempi di svolgimento (*) relativi a ciascuno degli obiettivi di apprendimento, sempre per le cinque classi
3. gli elementi di raccordo Scuola Primaria – Scuola Secondaria
4. i traguardi delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna delle tre classi della Secondaria
contenuti e i tempi di svolgimento (*) relativi a ciascuno degli obiettivi di apprendimento previsti per ciascuna delle tre classi della Secondaria.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Profilo delle competenze, competenze chiave L'ultima sezione riporta il profilo delle competenze – competenze chiave valutate al termine del quinto anno delle scuole primarie e al termine del terzo anno delle scuole secondarie. Riporta, inoltre, due modelli di programmazione che vengono utilizzati annualmente per definire le attività (UDA, Compiti autentici) che consentiranno l'osservazione e la valutazione delle competenze trasversali acquisite dagli alunni.



CURRICOLO COMPETENZE.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Apprezzabile è la forte curvatura che il documento testimonia verso il valore della sostenibilità, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006.

LE NUOVE COMPETENZE CHIAVE

1) competenza alfabetica funzionale

: "capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo".

2) competenza multilinguistica : "utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali"

3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: "capacità di



sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico - matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza".

4) competenza digitale: "presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico".

5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare : "capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo".

6) competenza in materia di cittadinanza: "capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità".

7) competenza imprenditoriale: "capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario".

8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: "implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti



Continuità ed unitarietà del curricolo

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.

Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e



della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace.

Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado. Per garantire una più efficace progressione degli apprendimenti nella scuola primaria gli obiettivi di italiano, lingua inglese e seconda lingua comunitaria, storia, geografia, matematica e scienze sono indicati anche al termine della terza classe.

Allegato:

Verifica e valutazione delle competenze.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Progetto "Io e la Costituzione":

Descrizione: Creare una presentazione o un poster sui diritti e doveri previsti dalla Costituzione

2. Visita al Comune:

Descrizione: Tour del municipio, con spiegazioni delle funzioni di Sindaco e Giunta.

3. Laboratorio di Teatro Sociale:

Descrizione: Gli studenti scrivono e mettono in scena brevi opere teatrali su temi di solidarietà e rispetto

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Laboratorio di lettura

Descrizione: lettura di racconti e albi illustrati relativamente ai temi dell'accoglienza, dell'amicizia, della gentilezza, delle emozioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Laboratorio di Teatro Sociale:

Descrizione: Gli studenti scrivono e mettono in scena brevi opere teatrali su temi di solidarietà e rispetto.

2. Laboratorio di lettura

Descrizione: lettura di racconti e albi illustrati relativamente ai temi dell'accoglienza, dell'amicizia, della gentilezza, delle emozioni.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

1. Visita al Comune

Descrizione: Tour del municipio, con spiegazioni delle funzioni di Sindaco e Giunta.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Laboratorio di Teatro Sociale:

Descrizione: Gli studenti scrivono e mettono in scena brevi opere teatrali su temi di solidarietà e rispetto

2. Laboratorio di lettura

Descrizione: lettura di racconti e albi illustrati relativamente ai temi dell'accoglienza, dell'amicizia, della gentilezza, delle emozioni.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La piramide alimentare: l'importanza di una corretta alimentazione nel rispetto



dell'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



-Le diverse forme di inquinamento

- Esperimenti per simulare gli effetti sull'ambiente delle diverse forme di inquinamento

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.

Creazione brochure di un monumento culturale anche di quartiere
Canti e tradizioni popolari
Il verde urbano e i suoi benefici: benefici di fare attività all'aperto. Incontro con atleta
Tour virtuale della Cappella Sistina - studiare il Mosè di Michelangelo

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I: Brani musicali e filastrocche per trasmettere ideali, valori e l'esempio di comportamenti corretti.

CLASSE II: Le regole per tutelare l'ambiente: la raccolta differenziata dei rifiuti. La regola delle "Tre R": ridurre, riciclare, riutilizzare.

CLASSE III:

-L'intervento dell'uomo sull'ambiente, l'inquinamento e i suoi effetti dannosi sull'ambiente.

-Esplorazione del territorio circostante e confronto tra il presente e il passato attraverso



l'utilizzo del sito "Roma Sparita".

CLASSE IV:

- Le diverse forme di inquinamento
- Esperimenti per simulare gli effetti sull'ambiente delle diverse forme di inquinamento

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

17 goals Agenda 2030: "PACE E GIUSTIZIA"

Costruire un albero con messaggi di speranza e amicizia
Ascolto e riflessione di brani vocali
Corsa di Miguel - Sfilata della Pace
Riflessione sul dialogo - lettura di racconti (storytelling) sul tema - Spirito di Assisi

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Disegno delle principali figure geometriche attraverso l'utilizzo di Paint
- Attività di Coding digitale e su carta (Pixel Art)

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I

- Le azioni base per approcciarsi all'utilizzo di tablet, LIM, computer (accendere/spegnere, mouse, touchpad, tastiera...)
- Realizzazione di un diagramma per ricordare i passaggi da seguire per utilizzare tablet, LIM, computer.

CLASSE II



- Le principali parti del computer.
- Giochi di esercizio di tipo logico, linguistico, matematico, topologico al tablet o al computer

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE II

- La comunicazione digitale.
- I tempi di utilizzo degli strumenti digitali: raccolta delle abitudini dei compagni in relazione all'utilizzo degli strumenti digitali.
- Realizzazione di un cartellone con le principali regole per un corretto utilizzo dei dispositivi digitali.

CLASSE III

- Le TIC per ricercare dati e informazioni per lo studio.
- Le principali app per l'apprendimento (Classroom, Wordwall)

CLASSE IV

- Utilizzo delle piattaforme Classroom, eduboom, kahoot.
- Utilizzo di Canva per creare delle presentazioni nelle varie discipline

CLASSE V

- Utilizzo delle piattaforme Classroom, eduboom, kahoot.
- Utilizzo di Canva per creare delle presentazioni nelle varie discipline e di Thinglink per creare le mappe concettuali
- Utilizzo di un motore di ricerca per fare degli approfondimenti.

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le TIC per ricercare dati e informazioni per lo studio.
- Le principali app per l'apprendimento (Classroom, Wordwall)

- Utilizzo delle piattaforme Classroom, eduboom, kahoot.



- Utilizzo di Canva per creare delle presentazioni nelle varie discipline e di Thinglink per creare le mappe concettuali
- Utilizzo di un motore di ricerca per fare degli approfondimenti.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'identità digitale: caratteristiche e confronto con l'identità reale.
- Creazione di un profilo personale su una app didattica (ad esempio Canva) con la guida dell'insegnante.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Visione di testimonianze sulle conseguenze di un uso poco consapevole degli ambienti digitali.
- Realizzazione di un poster con le regole da applicare per navigare in rete in sicurezza

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività per favorire lo sviluppo della consapevolezza del rispetto, della tolleranza e della gestione delle emozioni per prevenire casi di bullismo e di cyberbullismo (visione di un film, lettura di un libro, esplorazione di un social network con la guida dell'insegnante).
- Produzione di slogan (digitali e non) per contrastare forme di bullismo e cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Dibattiti Tematici:

Descrizione: Organizzare dibattiti su temi come legalità, diritti umani e solidarietà.

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto di volontariato

Descrizione: Partecipazione a un'iniziativa di volontariato locale (es. assistenza a persone anziane).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.



Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Simulazione di un Consiglio Comunale

Descrizione: Gli studenti assumono ruoli di consiglieri e discutono su questioni locali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I

- Per educare alla cultura del riciclo e alla sostenibilità ambientale si propongono attività per la promozione di atteggiamenti virtuosi nei confronti della raccolta differenziata, sul concetto di materie prime e "seconde" e del riciclo.
- Si valuteranno proposte didattiche attraverso partner come Ama e si educerà lo studente alle corrette modalità di raccolta differenziata a partire dall'ambiente scolastico.
- Per educare al risparmio idrico, alla transizione energetica e alla sostenibilità si propongono attività in cui l'acqua, bene primario e comune, è protagonista.
- Attraverso partner come Acea, o con attività didattiche mirate, si analizzerà il ciclo idrico, dalla fonte fino all'uso domestico, passando per le nuove tecnologie legate al servizio idrico.

CLASSE II

- Imparare a conoscere cosa mangiamo e come mangiamo: in base alle conoscenze disciplinari sulle macromolecole biologiche gli alunni impareranno a leggere i valori nutrizionali degli alimenti e discernere il cibo sano dal junk food.
- Attraverso attività pratiche impareranno a quantificare il contenuto degli zuccheri negli alimenti di uso quotidiani, o, con esperimenti di laboratorio ad identificare la presenza di proteine, grassi e carboidrati negli alimenti.
- Per stimolare la consapevolezza sul proprio stile di vita impareranno a stilare una dieta in base al tipo di sport praticato o al tipo di vita che svolgono.



- Per sensibilizzare, informare e dar voce alle problematiche, si tratteranno temi sui disturbi alimentari proponendo letture, audiovisivi o testimonianze sulle maggiori patologie (anoressia e bulimia) assai frequenti nei giovani, senza distinzione di genere.
- Da considerare eventuali pratiche in collaborazione con ASL RM1.

CLASSE III

Tr
a
g
u
ar
d
o 2

- In collaborazione con l'ASL RM1 si attiva il progetto "TI PRESENTO IL CONSULTORIO" in cui verranno trattate le seguenti tematiche e attività inerenti al:
- cambiamento del corpo, problematiche inerenti ad un disordine alimentare, sessualità, identità di genere
- riflessione collettiva sui quesiti (anche in forma anonima) relativi alle tematiche trattate
- visita al consultorio territoriale
- tecniche di primo soccorso

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.

Creazione brochure di un monumento culturale anche di quartiere

Visione anche di stralci di opere/concerti ambientati in un'area archeologica



Il verde urbano e i suoi benefici: benefici di fare attività all'aperto.

Incontro con atleta

Analizzare la simbologia religiosa di un monumento anche di quartiere

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

17 goals Agenda 2030: "PACE E GIUSTIZIA"

Partecipazione al concorso "Un poster per la Pace" con la realizzazione di disegni sul tema e mostra finale
Ascolto e riflessione di brani vocali e strumentali - visione di film sulla Pace
Corsa di Miguel
Progetto "Incontri sul dialogo di Pace tra i popoli" e "Progetto finestre dialogo con un rifugiato delle zone di guerra"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Introduzione al concetto di "conoscenza condivisa" e discussione sull'importanza dell'accessibilità della conoscenza e del sapere attraverso Internet
- Introduzione al concetto di "saggezza digitale", ovvero la connessione tra umano e tecnologico



Tr
a
g
u
ar
d
o
2
Int
er

- Introduzione al fact-checking: alcuni trucchi per trovare le fonti delle informazioni e verificare la loro correttezza
- Verifica finale: prova in classe su come scoprire le bufale applicando il fact-checking
 - Metodo interattivo e induttivo
 - Attività di gruppo e individuali
 - Brainstorming, domande stimolo, creazione di grafici, interviste mediante l'utilizzo di Tabelle, Computer, tablet

agire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Lezione dialogata su come essere cittadini digitali responsabili, esaminando la differenza di comportamento online da quello offline.
- analisi di alcuni casi pratici che aiutino ad affrontare particolari situazioni online (per esempio imparare a gestire la propria privacy online)
- Utilizzo di computer, LIM, tablet

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Lezione dialogata su come essere cittadini digitali responsabili, esaminando la differenza di comportamento online da quello offline.
- analisi di alcuni casi pratici che aiutino ad affrontare particolari situazioni online (per esempio imparare a gestire la propria privacy online)
- Utilizzo di computer, LIM, tablet

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Lezione dialogata su come essere cittadini digitali responsabili, esaminando la differenza di comportamento online da quello offline.
- analisi di alcuni casi pratici che aiutino ad affrontare particolari situazioni online (per esempio imparare a gestire la propria privacy online)
- Utilizzo di computer, LIM, tablet

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Indagine sui social media: gli studenti esaminano i funzionamenti dei principali social media e discutono insieme al docente di quali sono i comportamenti che le persone hanno quando utilizzano questi strumenti.
- analizzano le implicazioni di un uso scorretto dei social media e gli effetti a lungo termine sulla personalità (es. cyberbullismo, ansia, depressione).
- Utilizzo di Computer, tablet, LIM

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto Amico Ambiente

Progetto trasversale con la scuola primaria che prevede:

- La creazione di un orto sinergico
- Attività di preparazione del terreno, semina e cura di prodotti dell'orto.
- Attività di riciclo creativo e riduzione dei rifiuti.
- Compostaggio.
- Cura e sistemazione delle aree verdi della scuola.
- Lavori di studio e ricerca a carattere scientifico sull' ecosistema dell'orto e del giardino,
- Osservazione diretta delle piante presenti nel giardino e loro classificazione.
- Giochi didattici all'aperto.
- Creazione di spazi verdi organizzati (piante aromatiche, fiori, alberi frutto)
- Adesione alla Giornata "Nontiscordardime" promossa da Legambiente a Marzo.
- Divulgazione delle attività a sostegno dell'ambiente.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **“Un pianeta da salvare”**

Progetto trasversale d'istituto.

Per tutti gli ordini di Scuola si propongono:

- Laboratori di riciclo creativo
- Documentari-video, visite guidate a scelta del docente
- Uscite didattiche a tema.

Per la Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria classi prime e seconde:

NATURA COMANDA COLORE Laboratorio sensoriale alla scoperta delle stagioni

- Costruiamo l'albero delle stagioni (scuola Infanzia)
- Costruiamo il Libro Gioco Natura (scuola Primaria)
- passeggiate stagionali
- La scuola in fiore a Primavera
- Spettacolo teatrale a tema in loco (Scuola infanzia)
- Passeggiata all'aperto per esplorare l'ambiente nel suo insieme (le erbe “dispettose” che pungono come le ortiche, i fiori e le loro forme, tante e foglie, le pigne, la resina,.... insetti e animaletti)



Per la Scuola Primaria classi terze, quarte e quinte:

ECOSISTEMI E BIODIVERSITA' La biodiversità è ciò che rende bella la natura!

TERRA ACQUA ARIA FUOCO

- Esplorare i quattro elementi della natura: terra, fuoco, aria ed acqua
- Costruiamo il MANDALA dei quattro elementi: terra, fuoco, aria ed acqua.
- Mettere in atto comportamenti "ecologici" nei riguardi dell'ambiente.
- Partecipazione al Concorso riconosciuto dal Miur "Tondo come il mondo" Codice ID progetto: 37375 con scadenza 29/05 /2023.
- C'era una volta...interviste e conversazioni con persone anziane

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado

- Conoscere e rispettare il patrimonio del nostro territorio.
- Mettere in atto comportamenti "ecologici" nei riguardi dell'ambiente.
- I processi di produzione dei materiali.
- Il Packaging.
- Lettura e comprensione dei simboli indicati per un corretto riciclo.
- Riflettere sulle scelte e le azioni individuali e collettive che comportano conseguenze, non solo sul presente ma anche sul futuro.
- Acquisire la capacità di pensare per relazioni, per comprendere la natura sistemica del mondo. (Agenda 2030)
- Assumere comportamenti corretti per un vivere sostenibile.
- Per le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado si propone la lettura di "Città invisibili" di Italo Calvino, e successivamente un percorso con una riflessione critica sulla città odierna.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Approfondimento

Riferimenti generali

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione.

Nel rispetto delle Indicazioni nazionali il nostro Istituto ha fissato gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

L'orizzonte di riferimento verso cui tendere è il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea che sono:

- 1) comunicazione nella madrelingua;
- 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) competenza digitale;
- 5) imparare a imparare;



- 6) competenze sociali e civiche;
- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) consapevolezza ed espressione culturale.

Il quadro dell'attuale scenario culturale di complessità e pluralità, impone di essere consapevoli che «oggi l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono e per acquisire competenze specifiche spesso non vi è bisogno dei contesti scolastici» (Indicaz. Naz.). In uno scenario così complesso e variegato la scuola può trovare un riferimento unitario nella solida formazione della persona che apprende, «lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato» (Indicaz. Naz.).

Il curricolo d'Istituto

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.



Continuità ed unitarietà del curricolo

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.

Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati



dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace.

Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado. Per garantire una più efficace progressione degli apprendimenti nella scuola primaria gli obiettivi di italiano, lingua inglese e seconda lingua comunitaria, storia, geografia, matematica e scienze sono indicati anche al termine della terza classe.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

VIA BOCCEA, 590 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: INFANZIA E STEM

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare bambine e bambini di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da pregiudizi culturali o di genere. Le materie STEM rivestono grande importanza a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future.

Per motivare gli alunni nell'apprendimento si favorisce la capacità di porsi domande e cercare risposte, i percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i piccoli sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni saranno sostenuti nella costruzione graduale di conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati.

Metodologie e materiali utilizzati: Brainstorming, Coding, Schede operative, proiezione filmati, immagini, Uscite didattiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca - azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

○ Azione n° 2: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO- SCUOLA PRIMARIA



Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom - ambienti di apprendimento innovativi, sono stati progettati per la scuola, ambienti di apprendimento innovativi muniti di attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali.
- Potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico.
- Stabilire una connessione con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico.
- Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per



esplorare, conoscere e codificare la realtà.

○ Azione n° 3: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO- SCUOLA SECONDARIA

Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom - ambienti di apprendimento innovativi, sono stati progettati per la Secondaria ambienti di apprendimento innovativi con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Il progetto ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico e critico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learning by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio).

Altri obiettivi:

sviluppo di collaborazione e dell'autonomia;

sviluppo della comunicazione;

sviluppo della creatività.

○ Azione n° 4: FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEGLI STUDENTI- Scuola Primaria

Grazie ai fondi ricevuti con il D.M. 65/2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, il nostro Istituto ha promosso l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

LE METODOLOGIE DA PREDILIGERE

- **Laboratorialità e learning by doing** . Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.
- **Problem solving e metodo induttivo** . Gli studenti possono identificare un problema, pianificare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.
- **Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo**. Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, ipotizzare soluzioni.



Azione n° 5: FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEGLI STUDENTI Secondaria

Grazie ai fondi ricevuti con il D.M. 65/2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, il nostro Istituto ha promosso l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

LE METODOLOGIE DA PREDILIGERE

- Laboratorialità e learning by doing . Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti



consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

- Problem solving e metodo induttivo . Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.
- Sviluppo dell'intelligenza creativa . La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni
- Promozione del pensiero critico nella società digitale . L'utilizzo delle nuove tecnologie dovrà essere governato dal sistema scolastico e mirato ad incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo. Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative.
- Adozione di metodologie didattiche innovative Il ricorso anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.



Moduli di orientamento formativo

VIA BOCCEA, 590 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III SCUOLA SENZA BARRIERE**

Tutte le iniziative messe in atto in questo Istituto tenderanno a innalzare il tasso di successo scolastico mediante un'efficace azione di orientamento articolata su 3 aree di intervento:

- Orientamento in entrata: continuità fra scuola primaria e secondaria, fra secondaria di primo e secondo grado - accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio;
- Orientamento in itinere: integrazione dell'offerta didattica e del curricolo - sviluppo di competenze trasversali;
- Orientamento in uscita: attività per la "conoscenza di sé", giornate di scuola aperta, stage presso scuole secondarie di secondo grado, coinvolgimento dei genitori. Gli incontri e le attività programmate mirano ad accompagnare gli alunni attraverso un percorso di crescita all'interno di una comunità e a far conoscere il nostro Istituto sul territorio in vista delle iscrizioni per l'anno scolastico successivo. Hanno altresì l'obiettivo di fornire alle famiglie indicazioni sull'organizzazione oraria e didattica delle classi e sulle attività curricolari ed extracurricolari previste dal P.T.O.F. secondo quanto stabilito nel RAV. Sono previste riunioni tra i docenti di scuola secondaria di primo grado e le scuole primarie presenti sul territorio (statali, private e paritarie), e tra docenti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia al fine di acquisire informazioni utili alla formazione per facilitare l'inserimento dei nuovi alunni.



In coerenza con le linee del P.T. O.F., si ritiene fondamentale esercitare una continuità reale fra i diversi ordini di scuola, affinché il processo formativo segua una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni ordine di scuola.

Raccordo con il territorio come risorsa economica e luogo di attività produttive (esempi di impresa e di profili professionali). Consultazione in internet dei profili scolastici e dell'offerta del territorio- scelta-materiali e opuscoli informativi inviati dalle scuole.

Raccordo con istituzioni, reti ed enti (istituti superiori e Rappresentanze del mondo del lavoro). Somministrazione questionari di orientamento e consulenza con esperti.

Per le classi terze le attività di orientamento si concentreranno soprattutto, ma non esclusivamente, nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile.

Attività relative all' ORIENTAMENTO FORMATIVO

- Uscite didattiche per stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e l'autoanalisi circa le proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza.
- Approfondimento della conoscenza di sé, tramite la visione di film tematici (es. storie per l'orientamento che mostrano percorsi in cui chi legge può immedesimarsi), riflessioni, discussioni libere e guidate.
- Approfondimenti tematici che invitano gli alunni a fare connessioni con il mondo, anche in chiave di educazione civica, e a sviluppare un pensiero critico.

E' previsto un percorso di orientamento con esperti del Cempis Orion, che prevede le seguenti attività:

- Lezione di uno psicologo del Cempis Orion per sensibilizzare gli alunni sul tema dell'orientamento e per spiegare finalità e modalità del questionario on line.
- Svolgimento di un test di orientamento on line, per misurare interessi scolastici e predisposizioni, metodo di studio e stile di apprendimento.
- Sportello di orientamento in presenza e servizio di consulenza telefonica per colloqui individuali con gli psicologi del Cempis Orion per una corretta chiave di lettura del profilo emerso dal test e per un confronto individuale sul tema dell'orientamento scolastico.



Attività relative all'ORIENTAMENTO INFORMATIVO:

- Presentazione di alcune scuole superiori (licei, tecnici e professionali) in orario curricolare, al fine di fornire agli alunni delle classi terze un quadro chiaro e completo sui corsi di studio, sul funzionamento e sull'offerta formativa dei singoli istituti.
- Consegna ai genitori del consiglio orientativo, redatto dal consiglio di classe.
- Assistenza nella fase della prescrizione on line.

Altre attività dell'istituto

- Partecipazione al Carnevale
- Mercatino Natalizio
- "Un giorno alla scuola dei grandi"
- "Un giorno alle medie"
- "Festa di fine anno"
- Test di orientamento
- Laboratori in continuità
- Il Teatrino Inglese (classi quinte primaria e prime secondaria)
- OPEN DAY

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Alcune delle attività di orientamento sono svolte in collaborazione del Cenpis Orion, centro di psicologia per la scuola e la famiglia.

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Tutte le iniziative messe in atto in questo Istituto tenderanno a innalzare il tasso di successo scolastico mediante un'efficace azione di orientamento articolata su 3 aree di intervento:

- Orientamento in entrata: continuità fra scuola primaria e secondaria di primo - accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio;
- Orientamento in itinere: integrazione dell'offerta didattica e del curricolo - sviluppo di competenze trasversali;
- Orientamento in uscita: attività per la "conoscenza di sé", giornate di scuola aperta, coinvolgimento dei genitori. Gli incontri e le attività programmate mirano ad



accompagnare gli alunni attraverso un percorso di crescita all'interno di una comunità e a far conoscere il nostro Istituto sul territorio. Hanno altresì l'obiettivo di fornire alle famiglie indicazioni sull'organizzazione oraria e didattica delle classi e sulle attività curriculari ed extracurricolari previste dal P.T.O.F. secondo quanto stabilito nel RAV. Sono previste riunioni tra i docenti di scuola secondaria di primo grado e le scuole primarie presenti sul territorio (statali, private e paritarie), al fine di acquisire informazioni utili alla formazione per facilitare l'inserimento dei nuovi alunni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado





Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Tutte le iniziative messe in atto in questo Istituto tenderanno a innalzare il tasso di successo scolastico mediante un'efficace azione di orientamento articolata su 3 aree di intervento:

- Orientamento in entrata: continuità fra scuola secondaria di primo grado e scuola primaria - accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio;
- Orientamento in itinere: integrazione dell'offerta didattica e del curriculum - sviluppo di competenze trasversali;
- Orientamento in uscita: attività per la "conoscenza di sé", giornate di scuola aperta, coinvolgimento dei genitori. Gli incontri e le attività programmate mirano ad accompagnare gli alunni attraverso un percorso di crescita all'interno di una comunità e a far conoscere il nostro Istituto sul territorio. Hanno altresì l'obiettivo di fornire alle famiglie indicazioni sull'organizzazione oraria e didattica delle classi e sulle attività curricolari ed extracurricolari previste dal P.T.O.F. secondo quanto stabilito nel RAV.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Giochi Sportivi Studenteschi

Avviamento alla pratica sportiva di tutti gli alunni della scuola media , inclusi gli alunni diversamente abili. Le attività sportive cui la scuola aderirà saranno CAMPESTRE, ATLETICA LEGGERA, PALLAVOLO, MINIVOLLEY S3, VELA, A TIIVIT A' NAUTICHE, SCI, A TIIVIT A' IN AMBIENTE NATURALE. Altre attività di potenziamento sportivo saranno ATLETISMO E PRE-ACROBATICA e giochi di squadra tipo PALLAVOLO. La costituzione del Centro Sportivo Scolastico conferisce titolo all'Istituzione Scolastica, di organizzare e realizzare ore di avviamento alla pratica sportiva in orario extrascolastico e la partecipazione a gare, manifestazioni o eventi, in orario scolastico, programmati e/o organizzati da: Miur, Federazioni Sportive, Enti Promozione Sportiva, Enti Locali, Enti Autorizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Incremento delle qualità motorie - Potenziamento delle competenze sportive - Miglioramento delle relazioni interpersonali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Una scuola un'orchestra

Il progetto Una scuola un'orchestra prevede l'istituzione di un'Orchestra nella Scuola e rappresenta un efficace strumento formativo e contribuisce alla diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra i ragazzi. Attraverso la pratica strumentale si consente agli alunni di sperimentare un linguaggio espressivo che permette loro di dialogare, di esternare emozioni, di esprimere ciò che non è sempre possibile comunicare con le parole. Il progetto si pone come ampliamento e potenziamento delle pratiche musicali già attuate nella Scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I ragazzi e le ragazze dell'orchestra avranno l'opportunità di sviluppare le rispettive abilità tecnico-strumentali, di migliorare la conoscenza del linguaggio musicale e di potenziare il senso ritmico. Gli alunni, attraverso la scoperta delle proprie potenzialità espressive nella pratica strumentale, compiranno un'esperienza formativa, che coinvolge la sfera cognitiva, comunicativa, affettiva e sociale; Sviluppo delle capacità di attenzione e di ascolto. Prevenzione del disagio scolastico, creando un clima di collaborazione e di aiuto reciproco. Suonare in un'orchestra è infatti una metafora della convivenza civile, stimola sentimenti di rispetto, solidarietà, cooperazione e nel contempo fa crescere l'autostima.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



● LA CERAMICA PER TUTTI, TUTTI PER LA CERAMICA! (livello base)

Il Progetto ha lo scopo di sollecitare gli aspetti espressivi e manipolativi e di sviluppare la motricità fine migliorando la capacità di coordinare i movimenti delle mani per eseguire attività complesse. Attraverso questa esperienza gli alunni potranno avvicinarsi ad una realtà artistica creativa e produttiva, valorizzare il patrimonio delle competenze tecniche e potenziare la capacità creativa ed ideativa. Avranno la possibilità di entrare in relazione con gli altri attraverso il lavoro di gruppo e di acquisire competenze attraverso la cooperazione. Apprenderanno il concetto di volume/plasticità attraverso l'esperienza diretta della produzione di forme nuove e significanti e di usufruire quindi di un'opportunità formativa che fornisca ulteriori mezzi per sviluppare le capacità d'interpretazione e di utilizzo del linguaggio visuale. Attraverso l'esperienza diretta del produrre avranno l'occasione di acquisire consapevolezza delle proprie capacità manuali ed artistiche dando così spazio anche alla dimensione affettiva nelle libere creazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Prevenzione della dispersione scolastica nella scuola. □ Miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti. □ Maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie



nelle attività scolastiche ed extracurricolari. □ Potenziamento delle competenze professionali dei docenti in relazione alla gestione della diversità in classe.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● SIAMO 590! Voce al futuro

Sono previste tre edizioni del presente laboratorio. Il laboratorio ha lo scopo di migliorare l'inclusione scolastica e ridurre il divario di apprendimento tra gli studenti e la dispersione scolastica. Si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi: 1. Ridurre i divari di apprendimento degli studenti attraverso un approccio interdisciplinare che coinvolga l'uso delle nuove tecnologie. 2. Intervenire con strategie educative e didattiche mirate 3. Favorire l'inclusione degli studenti con difficoltà di socializzazione, offrendo percorsi laboratoriali che promuovano il cooperative learning e la collaborazione reciproca. 4. Sviluppare competenze digitali, comunicative e collaborative attraverso la gestione di una webradio scolastica. 5. Potenziare la collaborazione tra discipline, creando percorsi formativi integrati e interattivi. 6. Sostenere la crescita personale degli studenti, sviluppando competenze trasversali utili per il loro futuro scolastico e professionale. 7. Rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento 8. Promuovere il successo scolastico formativo 9. Contrastare la dispersione scolastica Le attività si articoleranno in diverse fasi, quali: Lavoro tecnico (registrazione, videoriprese, montaggio, impostazione vocale, public speaking) - Lavoro di redazione (individuazione aree tematiche e sviluppo degli argomenti scelti) - Team working, cooperative learning, ricerca e valutazione delle fonti. - Condivisione dei risultati e diffusione nell'istituto



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Si propone di fare convogliare tutte le attività con elementi innovativi e creativi del DM 19, soprattutto i percorsi multidisciplinari e di orientamento, nel palinsesto della radio, con la duplice intenzione di diffondere le buone pratiche e sviluppare capacità metacognitive negli alunni. Questo laboratorio co-curricolare non solo fornisce agli studenti competenze tecniche e comunicative, ma li coinvolge in un processo creativo ed educativo che favorisce il loro adattamento a contesti mediatici moderni e collaborativi. Il laboratorio si propone di realizzare una comunicazione efficace e di significato rendendo contenuto da condividere ciò che si impara facendo, ciò che si conosce e si vive. Si vuole sviluppare nei ragazzi il desiderio di sentirsi parte di una comunità, come luogo di scoperta e valorizzazione di sé, attraverso il potenziamento di Life skills essenziali e attraverso la possibilità di orientare gli studenti verso la scoperta dei propri talenti individuali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

web radio

● Alfabetizzazione e potenziamento di Informatica (livello base e intermedio)

Laboratorio per l'acquisizione e/o il potenziamento di conoscenze e competenze in ambito tecnologico, sia per l'utilizzo quotidiano dei dispositivi informatici sia per il corretto uso dei nuovi strumenti TIC per accedere all'informazione tramite i numerosi canali oggi disponibili. Possibilità di approfondimento di molteplici argomenti ed esercizi applicativi con lavori distinti a seconda



degli interessi e dei livelli di competenza. L'attività didattica si svolgerà nel laboratorio informatico o nel laboratorio STEM .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento competenze di base. Promuovere informazione con taglio interdisciplinare STEAM Education. Utilizzo condiviso di piattaforme online Miglioramento dell'apprendimento e di buone prassi Raggiungimento dell'autonomia nel percorso di apprendimento Miglioramento del clima di cooperazione e collaborazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



● Potenziamento Inglese : verso IMUN 2025

Sono previsti 3 edizioni di tale progetto. L'attività è rivolta agli alunni della scuola secondaria di I grado partecipanti al progetto IMUN (simulazione di processi diplomatici con la partecipazione di diverse delegazioni di scuole straniere). L'approfondimento linguistico in chiave comunicativa è il canale attraverso il quale lo studio assume significato e senso come strumento di partecipazione alla vita politica e al cambiamento. Gli incontri previsti sono articolati in moduli da 90/120 minuti per un totale di 30 ore. Sono previsti incontri di approfondimento su: - Storia e organizzazione delle Nazioni Unite - Introduzione alle forme idiomatiche usate durante le riunioni delle commissioni - Ricerca approfondita sul paese assegnato in base alla commissione e all'argomento in oggetto - Studio delle precedenti risoluzioni sull'argomento - Preparazione dei singoli opening speech - Bozza di eventuali proposte da avanzare alla commissione durante i dibattiti - Avviamento e approfondimento sulla stesura di una proposta di risoluzione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze di base nel triennio della sec. di I grado e primaria

Traguardo

Sc. Sec: alzare i livelli per garantire dei risultati migliori del 50% sia delle prove di italiano sia di matematica Sc Prim: diminuire il grado di variabilità tra le classi (e dentro le classi). Sc. Sec.: diminuire il grado di variabilità tra e dentro le classi

Risultati attesi

Potenziamento della Lingua Inglese Promozione dei diritti umani Sviluppo del pensiero critico e autonomo Sviluppo dell'assertività Partecipazione sociale attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● ALGEBRA CREATIVA

Il corso è destinato agli alunni di III media, verranno affrontati problemi calati nella realtà e



problemi di geometria atti a sviluppare la logica. Verranno affrontati esercizi di algebra, anche sotto suggerimento degli alunni, inerenti al programma di terza e in previsione della prova d'esame. Si affronteranno anche argomenti propedeutici alla scuola secondaria di II grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze per un approccio più solido verso lo studio della logica matematica. - consapevolezza delle proprie capacità e serenità nell'affrontare le prove d'esame e le prove di ingresso del primo anno delle superiori

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Wellbeing at school: Didattica con eTwinning

Il corso è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado eTwinning è la più grande community europea di insegnanti e studenti attivi in progetti collaborativi tra scuole, permette di far parte di una comunità scolastica attiva in un contesto



internazionale creando progetti didattici a distanza attraverso una piattaforma online (TwinSpace) protetta per facilitare la collaborazione e il coinvolgimento tra classi partner del progetto, nonché lo scambio di pratiche e il networking tra docenti iscritti, nel pieno rispetto della sicurezza in rete. Gli studenti partecipanti ai progetti etwinning svilupperanno e potenzieranno competenze sociali e comunicative in lingua inglese, competenze digitali e documenteranno il lavoro svolto condividendo risultati nel TwinSpace e nel sito web della scuola di appartenenza. Il corso si prefigge di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, della lingua inglese/spagnola e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning, sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Miglioramento delle competenze di base nel triennio della sec. di I grado e primaria

Traguardo

Sc. Sec: alzare i livelli per garantire dei risultati migliori del 50% sia delle prove di italiano sia di matematica Sc Prim: diminuire il grado di variabilità tra le classi (e dentro le classi). Sc. Sec.: diminuire il grado di variabilità tra e dentro le classi

Risultati attesi

I progetti etwinning si propongono di aiutare i ragazzi a sviluppare benessere sociale e a gestire le emozioni nell'ottica della self-confidence e dell'aiuto reciproco attraverso metodi cooperativi e strategie di problem solving. Tutti i progetti etwinning pongono l'accento sull'apertura al sentimento di cittadinanza europea nella direzione di una didattica curricolare internazionale. Inoltre, gli studenti hanno l'opportunità di migliorare competenze comunicative in lingua inglese e spirito di cooperazione. Tra i principali risultati attesi si evidenziano: - usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per accorciare le distanze; - motivare gli studenti con attività innovative, nuove ed interessanti; - imparare e conoscere diversi aspetti dei diversi sistemi scolastici nelle altre nazioni europee; - condividere e scambiare opinioni in ambito pedagogico con altri insegnanti europei; - mostrare la pratica educativa della scuola ai genitori e al contesto locale; - approfondire la conoscenza delle lingue straniere; -rafforzare la dimensione europea della cittadinanza

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



● MATEAMICA 1-2 Didattica per l'inclusione, percorsi semplificati di matematica per BES

MATEAMICA 1 destinata agli alunni BES classi prime MATEAMICA 2 destinata agli alunni BES classi seconde Il progetto consta di interventi di recupero e potenziamento delle competenze base, volti a ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica. Verrà presentato come un corso nel quale verranno attuate strategie diverse da quelle utilizzate durante la mattina con gli insegnanti curricolari, per ottimizzare e rendere proficuo il metodo di studio degli alunni in difficoltà. Le attività si articoleranno in: Didattica per l'inclusione, percorsi semplificati di matematica per BES. Strategie per mantenere attiva la concentrazione: Organizzazione del lavoro individuale e di gruppo Uso dei sussidi didattici e di ausili tecnologici e informatici: Tablet, LIM, Schede di didattica inclusiva, software free Elaborazione attiva del materiale Lezione dinamica con alternanza dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze matematiche di base, con un incremento delle abilità logiche e di problem-solving, essenziali per affrontare con più sicurezza le sfide scolastiche.

Rafforzamento dell'autostima degli studenti, superamento della paura di fallire e sviluppo di un atteggiamento positivo verso la matematica e l'apprendimento in generale. Riduzione dell'assenteismo e il rischio di abbandono scolastico, grazie ad un maggiore coinvolgimento attivo nelle lezioni e nelle attività didattiche. Miglioramento del successo scolastico complessivo, con un aumento del rendimento non solo in matematica ma anche in altre discipline, grazie all'acquisizione di strategie di studio più efficaci e all'organizzazione autonoma del lavoro. Questi risultati porteranno a una maggiore fiducia nelle proprie capacità e a un percorso di



crescita personale e scolastica più stabile e gratificante.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Musicando Insieme

Progetto di musica e canto per la scuola primaria per avviare i bambini alla pratica del canto corale. Saranno perseguiti esplorazione, conoscenza e sviluppo della propria vocalità, acquisizione di capacità ritmiche, espressive ed artistiche. L'esperienza e la formazione del coro hanno un considerevole valore educativo in quanto favoriscono cooperazione e relazioni sociali basate sulla fiducia, l'accoglienza dell'altro, il riconoscimento di diritti e doveri, quindi promuovere la relazione con i compagni, favorire la conoscenza dei bambini di sezioni diverse. Accresce l'autostima e l'educazione al lavoro insieme ed promuove la consapevolezza di sé e delle proprie possibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Buona capacità di cantare in coro e in polifonia. Buona padronanza di sé stessi sul palco. Capacità di lavorare insieme agli altri per uno stesso scopo finale. Socializzazione fra pari. Aumento dell'autostima e di sicurezza personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Progetto continuità " Una scuola X tutti"

Progetto continuità per gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia (statale, comunale e privata); gli alunni delle classi 5° della scuola primaria e gli alunni delle classi 3° della scuola secondaria di primo grado, al fine di innalzare il tasso di successo scolastico mediante un'efficace azione di orientamento articolata su 3 aree di intervento: - Orientamento in entrata: continuità fra scuola dell'infanzia e primaria, fra primaria e secondaria, fra secondaria di primo e secondo grado - accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio; - Orientamento in itinere: integrazione dell'offerta didattica e del curriculum - sviluppo di competenze trasversali; - Orientamento in uscita: attività per la "conoscenza di sé", giornate di scuola aperta, stage presso scuole secondarie di secondo grado, coinvolgimento dei genitori. Eventi: Partecipazione al Carnevale - Mercatino Natalizio - "Un giorno alla scuola dei grandi"- "Festa di fine anno"- Test di orientamento- Laboratori in continuità- Il Teatrino Inglese (classi quinte primaria e prime secondaria)- OPEN DAY.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Creazione di un clima accogliente e rassicurante; -Sviluppo nei studenti del senso di appartenenza; -Collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola; -Scambio di informazioni sul percorso educativo da ciascun ordine di scuola; -Una sempre maggiore coesione tra i diversi ordini di scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro



Aula generica

● Artista e musa: la figura femminile nell'arte

Progetto di potenziamento di arte che prevede di approfondire la figura femminile nella storia dell'arte, partendo da pittrici del XVI e del XVII secolo (es. Lavinia Fontana, Artemisia Gentileschi) fino ad arrivare alle controverse performance di Marina Abramovic; oltre a ciò si prenderanno in considerazione i diversi modi di raffigurare nel tempo la figura femminile. La parte laboratoriale sarà dedicata alla raffigurazione della figura femminile attraverso diverse tecniche. Le attività proposte nel progetto saranno strutturate in modo da incoraggiare e sviluppare la creatività, il pensiero progettuale e la manualità. Gli allievi potranno usufruire di un'opportunità formativa che, insieme all'attività curricolare, aggiunga ulteriori mezzi per sviluppare le capacità d'interpretazione e di utilizzo del linguaggio visuale attraverso l'esperienza diretta del produrre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso del colore e nell'utilizzo di materiali creativi differenti. Sviluppare la motricità fine migliorare la coordinazione oculo-manuale. Sviluppare la fantasia e l'immaginazione. Stimolare la composizione grafica Migliorare capacità di ricerca autonoma Migliorare esposizione orale e utilizzo di terminologie legate al mondo della storia dell'arte sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● SCUOLA APERTA

Laboratorio teatrale 3-5 anni Laboratorio teatrale 6-8 anni Laboratorio Lingua inglese con Certific. finale Laboratorio cinema "Corto Bullismo" 10-13 anni Corso di Ginnastica posturale Corso di Yoga Corso di Balli di gruppo Corso di Lingua Italiana L2 per Alunni stranieri Corso di Lingua Italiana L2 per Adulti stranieri Sportello di ascolto psicologico Corso di Ecologia e Ambiente Storytelling sui rischi della rete 10-13 anni Salsa e bachata (adulti) Attività di supporto compiti ed ampliamento dell'offerta formativa Spettacoli teatro per bambini Spettacoli teatro per adulti Spettacolo musicale Open day di scacchi Mostre d'arte Presentazione di libri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

Creare una scuola che si integri sempre più profondamente nella vita della comunità, contribuendo al suo sviluppo culturale ed al suo benessere psico-fisico, coinvolgimento e la partecipazione della comunità, attraverso la partecipazione ad eventi, incontri, attività e progetti, creando un senso di appartenenza e di responsabilità condivisa. Relazione tra la scuola e la comunità locale, basata sulla professionalità, sulla fiducia reciproca e sulla collaborazione, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni e delle istituzioni culturali del territorio e delle associazioni dei genitori degli studenti. Lo sportello di ascolto psicologico infine garantirà un ambiente sicuro e confidenziale in cui le persone possano esprimere le proprie preoccupazioni, emozioni e problemi personali e promuoverà il benessere psicologico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

AMBIENTI COMUNI POLIFUNZIONALI

Strutture sportive

Palestra

● INCONTRI

Scuola amica Unicef - Finestre e Incontri (scuola amica dei rifugiati) Progetti sui sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza per approfondire i principi fondamentali per il benessere individuale e globale. In collaborazione con l'Unicef si attueranno percorsi educativi per sostenere gli alunni nel gestire le emozioni, instaurare relazioni positive, superare situazioni difficili. In collaborazione con il Centro Astalli il progetto Incontri e Finestre - scuola amica



rifugiati, prevede incontri con i rifugiati e l'ascolto delle loro storie di vita per riflettere sul tema delle migrazioni al fine di costruire una società interculturale in cui le diversità siano considerate una ricchezza. - Preparazione dell'Incontro ad opera del docente - Incontro in classe con il Testimone e un operatore del Centro Astalli - Preparazione di uno Storytelling (utilizzo della tecnica fotografica per cogliere sistemi di integrazioni presenti nel proprio territorio) - Eventuale partecipazione a concorsi letterari e/o fotografici promossi dal centro fondazione Astalli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Aiutare i giovani a superare gli stereotipi e i pregiudizi più ricorrenti in campo religioso e a scoprire che ogni religione è una realtà variegata e complessa. Comprendere le varie religioni con la conoscenza delle fonti e, soprattutto, con l'incontro diretto con persone che vivono la propria fede nell'esperienza quotidiana. Favorire la riflessione sul tema dell'esilio in particolare attraverso il contatto diretto con i rifugiati e con una realtà multietnica ed interculturale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Potenziamento latino

Per fornire un supporto didattico in vista di possibili orientamenti di studio superiore che afferiscano sia al settore umanistico che a quello scientifico il corso prevede: Letture, traduzioni, esercitazioni in classe e a casa; approfondimenti su prima, seconda e terza declinazione; aggettivi, pronomi e coniugazione verbi in lavori di gruppo e tutoring. Obiettivi del corso: illustrare i legami esistenti tra le principali lingue del ceppo neolatino; mettere in luce la stretta relazione che lega la lingua e cultura italiana alle lingue e alla cultura classica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze di base nel triennio della sec. di I grado e primaria

Traguardo

Sc. Sec: alzare i livelli per garantire dei risultati migliori del 50% sia delle prove di italiano sia di matematica Sc Prim: diminuire il grado di variabilità tra le classi (e



dentro le classi). Sc. Sec.: diminuire il grado di variabilità tra e dentro le classi

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze nel campo dell'analisi grammaticale, logica e del periodo; esercitazione alla concentrazione, all'attenzione ed al ragionamento logico strutturato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **Recupero italiano**

Il corso è destinato ad Alunni della classe IV e V scuola primaria Si prefigge di recuperare le lacune in italiano, in particolar modo quelle relative alla grammatica e alla forma del comporre al fine di permettere agli alunni di affrontare in maniera più serena la scuola secondaria di I grado attraverso letture; esercitazioni in classe e a casa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscenza base delle lingua italiana

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Corso di Coding e Robotica

Il corso è destinato agli alunni della scuola secondaria, con priorità per le seconde classi. E' strutturato mediante un'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo finalizzato all'utilizzo di robot mBot2 o WeeeBot2 mini con competizione finale a squadre. Saranno previste attività di assemblaggio dei robottini mBot2, presentazione dell'interfaccia di programmazione con introduzione al pensiero computazionale, programmazione dei mBlock5 attraverso il linguaggio a blocchi che in Python, esercitazioni per sperimentare nuove funzionalità, gare finali dei robot programmati dai diversi gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Atteggiamento di interesse e apertura anche verso le materie di base come la matematica, la tecnologia, la scienza, spesso concepite da molti studenti come complesse e astratte. Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, promozione del pensiero critico nella società digitale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

laboratori tematici

● "RECUPERO E POTENZIAMENTO MOTORIO E SPORTIVO" 1-2

Sono previste due edizioni di questo corso. "RECUPERO E POTENZIAMENTO MOTORIO E SPORTIVO" destinato agli alunni delle classi prime scuola Secondaria "RECUPERO E POTENZIAMENTO MOTORIO E SPORTIVO" destinato agli alunni delle classi seconde e terze scuola Secondaria - Attività motorie generali a corpo libero e con piccoli attrezzi; - Giochi di movimento e di gruppo - Insegnamento delle tecniche delle attività sportive proposte (volley)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Incremento delle qualità motorie - Potenziamento delle competenze sportive - Miglioramento delle relazioni interpersonali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Laboratorio di scrittura creativa 1-2-3 (potenziamento e recupero delle abilità linguistiche)

I laboratori sono destinati agli alunni delle classi prime, seconde e terze. Le lezioni saranno interattive e orientate al confronto, in un'atmosfera creativa, accogliente e coinvolgente. Saranno svolte in gruppi e ogni lezione si compone di una parte teorica (mini lesson) e un laboratorio di scrittura per mettere subito in pratica quanto appreso: ci sarà un breve esercizio creativo, la lettura dei testi prodotti e commenti da parte dell'insegnante. Durante il corso ci saranno suggerimenti di lettura, esercizi di scrittura e un dialogo costante tra gli allievi e l'insegnante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- potenziamento dello sviluppo degli alunni con capacità e ritmi di apprendimento superiori alla media con percorsi formativi per tutti i ragazzi APC certificati o ritenuti tali dagli insegnanti specializzati (art.1 comma 29 L.107/2015), strategie laboratoriali e curricolari e percorsi di arricchimento.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Visti i risultati dell'ultimo anno scolastico ora la priorità è incrementare i voti 8 e 10 e diminuire i voti di fascia bassa (6/7)

Traguardo

Il precedente traguardo per la SC.Sec. alzare il numero delle lodi di due punti percentuali (raggiunto e superato di oltre 10 punti). Ora il nuovo traguardo è alzare il numero di voti alti di tre punti percentuali.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze di base nel triennio della sec. di I grado e primaria

Traguardo

Sc. Sec: alzare i livelli per garantire dei risultati migliori del 50% sia delle prove di italiano sia di matematica Sc Prim: diminuire il grado di variabilità tra le classi (e dentro le classi). Sc. Sec.: diminuire il grado di variabilità tra e dentro le classi

Risultati attesi

- Migliorare le competenze di base di produzione scritta e orale, (aderenza alle consegne, coerenza e coesione testuale); - acquisire progressivamente spirito critico, capacità di porsi domande di fronte ad un tema-problema argomentando e sostenendo la propria posizione pur in modo semplice; - cogliere la dimensione di gioco, di creatività e di originalità che ruota intorno alla scrittura; - rafforzare la propria autostima e la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza - apprendere processi di metacognizione - sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento della lingua italiana e più in generale verso il mondo della scuola
- Riduzione dell'assenteismo e del rischio di abbandono scolastico grazie ad un senso di maggiore autoefficacia e di coinvolgimento nelle lezioni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica



● Laboratorio di recupero di italiano

Il laboratorio è destinato agli alunni delle classe seconde della scuola secondaria. Le lezioni saranno interattive e orientate al confronto, in un'atmosfera creativa, accogliente e coinvolgente, svolte in gruppi. Il corso riproporrà i principali nuclei della sintassi relativi alla classe seconda attraverso attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze di base nel triennio della sec. di I grado e primaria

Traguardo

Sc. Sec: alzare i livelli per garantire dei risultati migliori del 50% sia delle prove di italiano sia di matematica Sc Prim: diminuire il grado di variabilità tra le classi (e dentro le classi). Sc. Sec.: diminuire il grado di variabilità tra e dentro le classi

Risultati attesi

Migliorare le competenze di base di produzione scritta e orale, (aderenza alle consegne, coerenza e coesione testuale); - acquisire progressivamente spirito critico, capacità di porsi domande di fronte ad un tema-problema argomentando e sostenendo la propria posizione pur in modo semplice; - cogliere la dimensione di gioco, di creatività e di originalità che ruota intorno alla scrittura; - rafforzare la propria autostima e la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza - apprendere processi di metacognizione - sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento della lingua italiana e più in generale verso il mondo della scuola - Riduzione dell'assenteismo e del rischio di a

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Sbagliando s'impara. Recupero dell'ortografia e riflessioni sulla lingua

Il corso è destinato agli alunni delle classi prima della scuola Secondaria. Per condurre l'attività saranno proposte tecniche di apprendimento cooperativo e singolo. Si analizzeranno i seguenti aspetti: regole fondamentali dell'ortografia; divisione in sillabe; l'accento; l'elisione ed il troncamento; i segni della punteggiatura. Saranno proposti alcuni esercizi volti a verificare l'acquisizione degli argomenti presentati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze di base nel triennio della sec. di I grado e primaria

Traguardo

Sc. Sec: alzare i livelli per garantire dei risultati migliori del 50% sia delle prove di italiano sia di matematica Sc Prim: diminuire il grado di variabilità tra le classi (e dentro le classi). Sc. Sec.: diminuire il grado di variabilità tra e dentro le classi

Risultati attesi

- Prevenzione della dispersione scolastica, - miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti - maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extracurricolari - potenziamento delle competenze professionali dei docenti in relazione alla gestione della diversità in classe

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ITALIANO PER BES. LABORATORIO DELLE PAROLE. LIBRI GIUSTI PER TUTTI I GUSTI!

Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, in particolare agli alunni certificati DSA e prevede: - interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica: Attività di mentorship, e counseling psicologico. - Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. - interventi adeguati nei riguardi delle diversità - Favorire l'esplorazione e la scoperta: nel laboratorio si favoriscono l'esplorazione e la scoperta attraverso l'immersione nella lettura e nella letteratura, ma anche attraverso la riflessione sul vasto universo interiore di ciascuno. Si stimola la curiosità individuale, in particolare nel lavoro sul testo espositivo; si insegna a ricercare, a documentarsi a partire da domande (non imposte e legate agli interessi di ciascuno) per poi esprimere opinioni e argomentare. - Attività didattiche laboratoriali - Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere I corsi verranno organizzati in moduli tematici, con incontri settimanali per piccoli gruppi di studenti. Ogni modulo si concentrerà su attività pratiche, laboratoriali e interattive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze di base nel triennio della sec. di I grado e primaria

Traguardo

Sc. Sec: alzare i livelli per garantire dei risultati migliori del 50% sia delle prove di italiano sia di matematica Sc Prim: diminuire il grado di variabilità tra le classi (e dentro le classi). Sc. Sec.: diminuire il grado di variabilità tra e dentro le classi

Risultati attesi

Prevenzione della dispersione scolastica nella scuola. □ Miglioramento, consolidamento e potenziamento della lingua Italiana, attraverso l'utilizzo degli strumenti dispensativi e compensativi, individualizzati e personalizzati, che li accompagneranno e sosterranno per il futuro percorso scolastico ed extrascolastico. □ Miglioramento delle competenze di base e



trasversali degli studenti. □ Maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extracurricolari. □ Potenziamento delle competenze professionali dei docenti in relazione alla gestione della diversità in classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Le mappe del tesoro

Il corso è destinato agli alunni con Bisogni Educativi Speciali dell'istituto. In ogni lezione verranno fornite agli alunni con BES strategie logico- visive al fine di costruire e accedere in maniera consapevole al sapere. Il potenziamento di tali strategie rappresenta in quest'ottica il punto cardine per migliorare l'inclusione in classe e il livello di apprendimento. Le lezioni prevedono il diretto coinvolgimento degli alunni, in un'atmosfera positiva e creativa; saranno interattive e consentiranno agli alunni, grazie ad un costante confronto, di essere i principali attori del processo di apprendimento. Parallelamente sarà importante comprendere quelle che sono le strategie che sottendono la creazione e la logica delle mappe, al fine di fornire agli alunni le competenze necessarie atte all'elaborazione delle conoscenze alternative al testo lineare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze di base nel triennio della sec. di I grado e primaria

Traguardo

Sc. Sec: alzare i livelli per garantire dei risultati migliori del 50% sia delle prove di italiano sia di matematica Sc Prim: diminuire il grado di variabilità tra le classi (e dentro le classi). Sc. Sec.: diminuire il grado di variabilità tra e dentro le classi

Risultati attesi

□ Prevenzione della dispersione scolastica nella scuola. □ Miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti. □ Maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extracurricolari □ aumentare il senso di autoefficacia e



autodeterminazione; □ far diventare l'uso di mappe cognitive e mentali prassi didattica □ usare in modo consapevole e proficuo le mappe quale strumento compensativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Pyt – Stop Dalle aree al teorema di Pitagora

Il corso è rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria. Su segnalazione degli insegnanti curriculari verrà attivato uno sportello di recupero e consolidamento tematico finalizzato al superamento delle difficoltà in itinere sulle seguenti abilità: • Individuare e costruire figure equiestese • Determinare l'area di semplici figure piane scomponendole in figure elementari • Riconoscere terne pitagoriche • Applicare il teorema di Pitagora in situazioni matematiche astratte e situazioni concrete

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze di base nel triennio della sec. di I grado e primaria

Traguardo

Sc. Sec: alzare i livelli per garantire dei risultati migliori del 50% sia delle prove di italiano sia di matematica Sc Prim: diminuire il grado di variabilità tra le classi (e dentro le classi). Sc. Sec.: diminuire il grado di variabilità tra e dentro le classi

Risultati attesi

- Consolidare il metodo di studio e recuperare carenze.
- Consolidare l'autostima attraverso la scoperta e la valorizzazione dei punti di forza individuali all'interno di un compito comune.
- Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini, potenzialità e limiti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Prima potenziamoci! Potenziamento delle competenze base nella matematica per le classi prime della scuola secondaria di primo grado

Il corso ha il fine di potenziare le competenze di base dell'aritmetica e della geometria per le classi prime della SSIG, le lezioni saranno strutturate attuando una didattica mirata sugli argomenti di seguito riportati: espressioni sulle quattro operazioni, potenze e proprietà delle potenze; espressioni con le potenze; i triangoli ed il ragionamento geometrico. Sarà implementata una didattica attiva, interattiva e di tipo laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Prevenzione della dispersione scolastica nella scuola. - Miglioramento delle competenze di base nella matematica nel primo anno della SSIG. - Maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extracurricolari. - Potenziamento delle competenze professionali dei docenti in relazione alla gestione della diversità in classe

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● 1,2,3..!Me preparo al examen!

Il corso è destinato agli alunni delle classi terze della scuola secondaria. Sono previste lezioni a classi aperte con proposte interdisciplinari e TIC; - Attività di peer tutoring e cooperative learning; - Circle time e attività di debate. Il corso si prefigge i seguenti obiettivi: - Consolidare gli aspetti linguistici di base in previsione della prova scritta dell'esame del primo ciclo di istruzione; - Potenziare le attività di speaking e di uso sociale della lingua; - Fornire strumenti e strategie per acquisire sicurezza e dominio nella lingua straniera nelle quattro abilità , secondo il livello A1-A2 del QCER.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

Consentire a tutti gli alunni di raggiungere un livello di sicurezza tale da svolgere in maniera autonoma la prova d'esame.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Recuperación, refuerzo y perfeccionamiento de la lengua española

Il corso è destinato agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria. Sono previste lezioni a classi aperte con proposte interdisciplinari e TIC; - Attività di peer tutoring e cooperative learning; - Circle time e attività di debate nel corso delle quali si soffermerà su: - recupero e consolidamento degli argomenti svolti nelle ore curricolari, - Approfondire e dare spazio alla lingua e alla cultura soffermandosi su elementi e tratti distintivi della cultura spagnola dando spazio alle attività orali. - Potenziare le attività di speaking e di uso sociale della lingua; - Fornire strumenti e strategie per acquisire sicurezza e dominio nella lingua straniera nelle quattro abilità, secondo il livello A1-A2 del QCER

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Gli alunni acquisiranno maggiore sicurezza ed autonomia nella seconda lingua straniera. Saranno in grado di migliorare le competenze nelle quattro abilità (lettura, scrittura, comprensione, ascolto) facendo riferimento ai livelli A1-A2 del QCER.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Rewind and review! Corso di recupero inglese e preparazione all'esame 1-2-3

Il corso è rivolto ad alunni delle classe prime, seconde e terze della scuola secondaria. Verranno attivati sportelli di recupero e consolidamento tematici finalizzati all'azzeramento delle difficoltà in itinere. Verranno attivati a piccoli gruppi e tempestivamente su segnalazione degli insegnanti curricolari. Per le classi prime e seconde: corsi per unità didattiche in linea con la programmazione annuale curricolare. Per le classi terze: corsi per argomenti e nuclei tematici. I corsi verranno organizzati in moduli tematici, con incontri settimanali per piccoli gruppi di studenti. Ogni modulo si concentrerà su attività pratiche, laboratoriali e interattive in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze di base nel triennio della sec. di I grado e primaria

Traguardo

Sc. Sec: alzare i livelli per garantire dei risultati migliori del 50% sia delle prove di italiano sia di matematica Sc Prim: diminuire il grado di variabilità tra le classi (e dentro le classi). Sc. Sec.: diminuire il grado di variabilità tra e dentro le classi

Risultati attesi

Classi prime e seconde: acquisire maggiore sicurezza nell'uso della lingua e recuperare carenze. Classi terze: Consentire a tutti gli alunni di raggiungere un livello di sicurezza tale da svolgere in maniera autonoma la prova d'esame.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● LA CERAMICA COME STRUMENTO DIDATTICO (livello avanzato)

Il corso è rivolto agli alunni della scuola secondaria. Il Progetto ha lo scopo di sollecitare gli aspetti espressivi e manipolativi e di sviluppare la motricità fine migliorando la capacità di coordinare i movimenti delle mani per eseguire attività complesse. Attraverso questa esperienza gli alunni potranno avvicinarsi ad una realtà artistica creativa e produttiva, valorizzare il patrimonio delle competenze tecniche e potenziare la capacità creativa ed ideativa. Il progetto si articolerà in fasi, dalla ricerca alla discussione, dall' ipotesi alla soluzione, fino ad arrivare alla formalizzazione finale: Prima fase • Illustrazione generale del progetto • Conoscenza: tecniche pittorico- plastiche, strumenti, materiali • Modellaggio: tecnica a colombino, a lastre, bassorilievo Seconda fase • Produzione di forme • Essiccamento • Prima cottura • Terracotta engobbiata, terracotta smaltata • Cristallinatura • Seconda cottura Terza fase • Mostra finale dei lavori prodotti, allestita nei locali dell'istituto scolastico, congiunta con i manufatti prodotti dal corso di ceramica di livello base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

□ Prevenzione della dispersione scolastica nella scuola. □ Miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti. □ Maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extracurricolari. □ Potenziamento delle competenze professionali dei docenti in relazione alla gestione della diversità in classe.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

laboratori tematici

● LA STAMPA 3D E L'APPRENDIMENTO ATTIVO

Il corso è rivolto a tutti gli studenti della scuola secondaria. La stampa 3D nel campo dell'istruzione aiuta a sviluppare un'ampia gamma di competenze, sia direttamente che indirettamente, a tutti i livelli di apprendimento. Le più comuni sono: progettazione e creatività, alfabetizzazione informatica, in particolare per quanto riguarda gli strumenti di progettazione digitale. Attraverso questa esperienza gli alunni potranno avvicinarsi ad una realtà creativa e produttiva, valorizzare il patrimonio delle competenze digitali e potenziare la capacità ideativa. Il progetto si articolerà in fasi, dalla ricerca alla discussione, dall'ipotesi alla soluzione, fino ad arrivare alla formalizzazione finale: Prima fase □ Illustrazione generale del progetto □ Conoscenza: software, strumenti, materiali Seconda fase □ Modellazione 3D: progettazione prototipi □ Modellazione 3D: stampa prototipi Terza fase □ Mostra finale dei lavori prodotti, allestita nei locali dell'istituto scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

□ Prevenzione della dispersione scolastica nella scuola. □ Miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti. □ Maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extracurricolari. □ Potenziamento delle competenze professionali dei docenti in relazione alla gestione della diversità in classe.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Matematicamente...in gioco

Il corso è rivolto agli alunni della scuola primaria della sede centrale. Il progetto di recupero e di sviluppo si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti degli alunni, incentivando lo sviluppo logico ed emotivo, tenendo conto del loro bisogno di un tempo di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e della necessità di renderli protagonisti del loro successo considerando il loro impegno determinante per lo stesso. Attraverso il progetto si vuole offrire una serie di input e proposte didattiche per lo sviluppo e il recupero delle capacità logiche alla base degli apprendimenti, al fine di rispondere alle effettive esigenze di ciascun allievo e dei gruppi classe, in modo da metterli nelle migliori condizioni per affrontare attività coinvolgenti, capaci di stimolare la logica, superare le difficoltà e/o potenziare le capacità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento delle competenze di base nel triennio della sec. di I grado e primaria

Traguardo

Sc. Sec: alzare i livelli per garantire dei risultati migliori del 50% sia delle prove di italiano sia di matematica Sc Prim: diminuire il grado di variabilità tra le classi (e dentro le classi). Sc. Sec.: diminuire il grado di variabilità tra e dentro le classi

Risultati attesi

- Sviluppo e il recupero delle capacità logiche alla base degli apprendimenti, - incremento delle



abilità logiche e di problem-solving, -Rafforzamento dell'autostima degli studenti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Matematica in "viaggio"

Il percorso sul rinforzo delle competenze di base in Matematica, rivolto a tutti gli alunni del plesso Tenuta San Mario, si basa sul fatto che il numero caratterizza la vita di ognuno di noi e solo attraverso la sua comprensione riusciamo quotidianamente a muoverci nella vita di tutti i giorni. Pertanto un potenziamento delle competenze matematiche di base è necessario allo sviluppo di una corretta comprensione della realtà. I bambini, tuttavia, sono dotati di straordinarie potenzialità di apprendimento e cambiamento, di molteplici risorse affettive, relazionali, sensoriali, intellettive che si esplicano in uno scambio incessante con il contesto culturale sociale e sulla base di ciò il laboratorio di matematica verterà tutte le attività ludiche e concrete che proporrà, toccando tutti i nuclei fondanti della disciplina stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze di base nel triennio della sec. di I grado e primaria

Traguardo

Sc. Sec: alzare i livelli per garantire dei risultati migliori del 50% sia delle prove di italiano sia di matematica Sc Prim: diminuire il grado di variabilità tra le classi (e dentro le classi). Sc. Sec.: diminuire il grado di variabilità tra e dentro le classi

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità di calcolo, Rinforzo delle competenze sociali, affettive, relazionali ed emotive, Promozione di un atteggiamento positivo verso la matematica grazie ad attività ludiche, pratiche e cooperative, promozione dell'inclusione, consentendo ad ogni alunno di lavorare secondo i propri ritmi e stili di apprendimento.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Matematicamente

Il corso è rivolto agli alunni della scuola primaria della sede centrale. Le attività del modulo si basano, soprattutto, sulla creazione di uno spazio verso una matematica più attiva, concreta e giocosa. Si prevedranno percorsi accattivanti per stimolare la curiosità, il gusto per la ricerca, rendendo il bambino protagonista, attore e creatore nel mondo della logica e dei numeri. Attraverso il gioco, creando situazioni alternative per l'apprendimento, si possono rafforzare le capacità logiche in un ambiente accogliente, attivo, creativo, collaborativo e divertente. Anche la musica sarà protagonista in quanto generatrice di sequenze numeriche e sulla quale si potranno eseguire movimenti e suoni vocali e strumentali rispettando il tempo numericamente scandito. 1°e 2° incontro: Sollecitazione di un clima positivo d'accoglienza e di integrazione. Creazione del Diario di Bordo. 3°e 4° incontro: Numerazione e Operazioni di Base: Le 4 operazioni. Le tabelline: canzoni e giochi per facilitarne la memorizzazione in forma ludica con l'ausilio della Lim. Approfondimento dei concetti di pari, dispari, multipli e divisori. 5°e 6° incontro: Problemi Aritmetici Interpretazione e risoluzione di problemi verbali. Strategie di calcolo mentale e ragionamento. Scomposizione dei problemi in passaggi logici con esercizi a risposta multipla su modello invalsi. 7°e 8° incontro: Misure e Grandezze Utilizzo delle unità di misura: lunghezza, peso, capacità. Costruiamo il metro quadrato. Stime e misurazioni pratiche. Concetti di tempo e durata (orologio, calendario). 9°e 10° incontro: Geometria di Base Riconoscimento e classificazione delle forme geometriche. Proprietà delle figure piane e solidi semplici. Simmetria, perimetri e aree delle figure piane. Operare concretamente, investendo sulla motricità corporea e la percezione sensoriale diretta, su traslazioni, simmetrie, sovrapposizioni e altri procedimenti geometrici utili a rafforzare le competenze matematiche. 11°e 12° incontro: Dati e Statistica. Raccolta, rappresentazione e interpretazione di dati.



Creazione e lettura di tabelle e grafici semplici. Seguendo i ritmi musicali disegnare sequenze mentre si ascolta. 13° incontro: lezione conclusiva: Festa e consegna dei diplomi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento delle competenze di base nel triennio della sec. di I grado e primaria



Traguardo

Sc. Sec: alzare i livelli per garantire dei risultati migliori del 50% sia delle prove di italiano sia di matematica Sc Prim: diminuire il grado di variabilità tra le classi (e dentro le classi). Sc. Sec.: diminuire il grado di variabilità tra e dentro le classi

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze matematiche di base, con un incremento delle abilità logiche e di problem-solving, . Rafforzamento dell'autostima degli studenti, sviluppo di un atteggiamento positivo verso la matematica e l'apprendimento in generale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Con un libro si può.....

Il corso è rivolto agli alunni della scuola primaria della sede centrale. Il progetto si propone di avvicinare i bambini ai libri, per condurli ad una lettura spontanea e divertente, volta all'arricchimento del pensiero e del linguaggio, della fantasia e dell'immaginazione, nonché alla scoperta del "testo" come espressione di sé e delle emozioni che è in grado di suscitare. Il progetto ambisce a suscitare nei piccoli lettori il bisogno e il piacere della lettura, appassionare i bambini ai libri e alle storie, perché un libro è un buon amico che chiede al lettore di capire, interpretare, prevedere, andare oltre, conoscere, parlare e lo invita a nutrirsi di vita e sentimenti e riuscire anche ad esprimere i sentimenti dei personaggi di una storia inventata su un palco così da far vivere agli spettatori quei sentimenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento delle competenze di base nel triennio della sec. di I grado e primaria

Traguardo



Sc. Sec: alzare i livelli per garantire dei risultati migliori del 50% sia delle prove di italiano sia di matematica Sc Prim: diminuire il grado di variabilità tra le classi (e dentro le classi). Sc. Sec.: diminuire il grado di variabilità tra e dentro le classi

Risultati attesi

- Rendere più ampio e ricco qualsiasi pensiero, - potenziamento delle capacità mnemoniche e logiche - stimolare lo sviluppo del linguaggio e l'arricchimento lessicale, - rafforzare la propria autostima e la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza - apprendere processi di metacognizione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PARTIAMO ALL'AVVENTURA CON LA LETTO SCRITTURA

Laboratorio creativo di lettura e scrittura

Il corso è rivolto agli alunni della scuola primaria del plesso di Tenuta San Mario. Il percorso sul potenziamento delle competenze di base in Italiano rappresenta un'occasione per esercitare il pensiero creativo, a partire dalla ricerca e dall'intuizione fino alla produzione di elaborati finali. L'ascolto attivo e la lettura di testi e albi illustrati ci permettono di entrare "in punta di piedi" nel vissuto emotivo di ciascuno, arricchendo nello stesso tempo il lessico e lavorando sulla metacognizione. La scrittura creativa è un'esperienza formativa che consente non solo di potenziare le competenze linguistiche, ma anche quelle affettive e relazionali, in un contesto motivante di collaborazione e condivisione. Pertanto un potenziamento delle competenze di



base è necessario allo sviluppo di una corretta comprensione della realtà. I bambini sono dotati di straordinarie potenzialità di apprendimento e cambiamento, di molteplici risorse affettive, relazionali, sensoriali, intellettive che si esplicano in uno scambio incessante con il contesto culturale e sociale. Attraverso l'utilizzo di un approccio ludico verranno proposte le attività, in sintonia con i diversi livelli di apprendimento e con il bagaglio esperienziale di ciascun bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze di base nel triennio della sec. di I grado e primaria

Traguardo

Sc. Sec: alzare i livelli per garantire dei risultati migliori del 50% sia delle prove di italiano sia di matematica Sc Prim: diminuire il grado di variabilità tra le classi (e dentro le classi). Sc. Sec.: diminuire il grado di variabilità tra e dentro le classi

Risultati attesi

- cogliere la dimensione di gioco, di creatività e di originalità che ruota intorno alla lettura e alla scrittura; - rafforzare la propria autostima e la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza - apprendere processi di metacognizione - sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento della lingua italiana e più in generale verso il mondo della scuola

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Scopri la matematica giocando

Il corso è rivolto agli alunni della scuola primaria della sede centrale. Il progetto si propone di sviluppare le competenze matematiche di base (numeri, operazioni, geometria) attraverso il gioco. Molte saranno le attività in cui verrà promossa una didattica cooperativa e collaborativa. Gli alunni avranno la possibilità di sviluppare il pensiero critico attraverso la stimolazione, il pensiero logico e le capacità di problem- solving, incoraggiandoli a esplorare diverse strategie per risolvere i problemi matematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze matematiche di base, con un incremento delle abilità logiche e di problem-solving, essenziali per affrontare con più sicurezza le sfide scolastiche.

Rafforzamento dell'autostima degli studenti, superamento della paura di fallire e sviluppo di un atteggiamento positivo verso la matematica e l'apprendimento in generale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Esperto in problem solving

Il corso è destinato agli alunni della scuola primaria del plesso di Pantan Monastero. Le attività verteranno sul potenziamento delle competenze logico matematiche attraverso una didattica di tipo attiva e laboratoriale. Nel corso delle lezioni gli alunni potranno: •comprendere che la matematica e' uno strumento per esplorare la realtà' •sviluppare capacita' logico deduttive funzionali alla soluzione di test e problem solving •stimolare le capacita' creative e progettuali degli alunni per facilitare l'acquisizione delle competenze adeguate a fare scelte di vita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze di base nel triennio della sec. di I grado e primaria

Traguardo

Sc. Sec: alzare i livelli per garantire dei risultati migliori del 50% sia delle prove di italiano sia di matematica Sc Prim: diminuire il grado di variabilità tra le classi (e dentro le classi). Sc. Sec.: diminuire il grado di variabilità tra e dentro le classi



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze matematiche di base, con un incremento delle abilità logiche e di problem-solving, essenziali per affrontare con più sicurezza le sfide scolastiche.

Rafforzamento dell'autostima degli studenti, superamento della paura di fallire e sviluppo di un atteggiamento positivo verso la matematica e l'apprendimento in generale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Lasciami ascoltare, fammi immaginare

Il corso è rivolto agli alunni della scuola primaria della sede centrale. Il laboratorio propone agli alunni la possibilità di godere dei molteplici benefici della "lettura ad alta voce", Gli alunni avranno la possibilità di leggere vari libri con tematiche legate alla crescita, ai sentimenti ed alle emozioni, libri onomatopeici, libri interattivi; si confronteranno forme e colori, si sfoglieranno libri senza parole che permettono di sviluppare la fantasia, l'immaginazione, la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze di base nel triennio della sec. di I grado e primaria

Traguardo

Sc. Sec: alzare i livelli per garantire dei risultati migliori del 50% sia delle prove di italiano sia di matematica Sc Prim: diminuire il grado di variabilità tra le classi (e dentro le classi). Sc. Sec.: diminuire il grado di variabilità tra e dentro le classi

Risultati attesi

- migliorare la capacità di concentrazione - migliorare le competenze espressive e linguistiche - avvicinare gli alunni alla lettura



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TI PRESENTO IL CONSULTORIO

La scuola in collaborazione con il consultorio dell'ASL RM 1 promuove iniziative di promozione e sostegno al processo di crescita relazionale e psicofisica degli alunni. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria e sarà articolato in diverse fasi. Gli incontri sono condotti da una equipe di professionisti del Consultorio Familiare dell'ASL RM 1. In questo spazio ci sarà la possibilità di riflettere insieme sui temi delle relazioni affettive e della sessualità per i quali i ragazzi in questa fase dell'età evolutiva richiedono attenzione e risposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Infondere nei giovani il concetto di benessere inteso come salute psico-fisica - rendere il giovane capace di chiedere aiuto e sostegno - rendere il giovane consapevole del proprio stato di salute psico-fisica



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Salviamo il pianeta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche
un problema economico

Risultati attesi

- Mettere in atto comportamenti "ecologici" nei riguardi dell'ambiente.
- Avviare alla formazione di una personalità armonica e in costante equilibrio con l'ambiente naturale e culturale.
- Favorire comportamenti solidali, il "prendersi cura dell'ambiente".
- Acquisire un corretto metodo di ricerca e di lavoro, potenziare le capacità riflessive e creative.
- Individuare un problema ambientale, analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione.
- Conoscere e rispettare il patrimonio naturale e faunistico del nostro territorio.
- Sviluppare l'autostima per consolidare la capacità per vivere nuove esperienze in un contesto sociale-ambientale allargato in modo da interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili.
- Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi verso la natura in tutte le sue forme, per valorizzare sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede la promozione di una didattica "dell'imparare facendo" che vede nell'ambiente circostante una fonte di risorsa-stimolo per imparare anche attraverso la scoperta, l'avventura e l'indagine sul campo. La parola bellezza, intesa come capacità di rendere migliore il futuro grazie al proprio impegno farà inoltre da filo conduttore dei percorsi.

Tematiche generali delle attività:

" i miei bisogni ecocompatibili"

"conosco l'ambiente, gli animali e li rispetto"

"mi comporto correttamente in città' e nella natura"

(in itinere verifica e valutazione grado di coinvolgimento e soddisfazione, questionario di gradimento nelle attività proposte rispetto dei tempi e realizzazione attività programmate.

"differenzio - riciclo - ricreo"

Per concludere uscita/e didattica/che a tema

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

● "SCUOLA A IMPATTO 0"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Realizzare una azione di risparmio energetico e di una gestione ambientale che promuova e riconosca a lungo termine (entro il 2030) una azione di riduzione dei consumi a costi ed a emissioni di CO2= ZERO.

Praticare un'economia circolare.

Rendere gli utenti consapevoli delle loro azioni e le conseguenze sociali che esse comportano.

Acquisire consapevolezza della realtà in cui vivono.

Approfondire le competenze in materia di cittadinanza

Promuovere i principi generali per adempiere agli impegni della Carta per l'Educazione alla Biodiversità promossa dal M.I. nel Piano Rigenerazione scuola (a cui l'istituto ha aderito)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Smaltimento secondo calendario settimanale dei rifiuti nelle classi (da parte di alunni e collaboratori).

Partecipazione alla giornata mondiale dell'acqua, giornata Mondiale della Terra, giornata mondiale dell'alimentazione, giornata nazionale "m'illumino di meno".

Diminuzione delle bottiglie di plastica introducendo l'uso della borraccia e sensibilizzazione per un utilizzo di involucri riciclabili per le merende.

Mercatino del riciclo dove si farà una raccolta fondi vendendo oggetti prodotti dai ragazzi utilizzando plastica e carta riciclata durante l'anno;

Realizzazione di addobbi scolastici con materiali da riciclo.

Organizzazione di un green open day "la giornata del riciclo" dove i ragazzi offrono consulenza in materia di gestione ambientale ed espongono i lavori e i laboratori svolti durante l'anno.

Uscita didattica alle piattaforme di raccolta.

Ciclo di seminari sull'emergenza clima svolti dai docenti dell'istituto e che coinvolge tutte le classi della secondaria di primo grado.

AMA PER LA SCUOLA con i tre progetti "Ecoman e supergaia" per le prime due classi della scuola primaria, "Ramarro" per le ultime tre classi della scuola primaria e "Ricreo" per la



secondaria di primo grado;

Green news, sezione del giornalino o webradio, riportante idee, analisi della riduzione dei consumi e risparmio energetico durante l'anno.

Per gli insegnanti:

green curriculum: ogni insegnante per quanto concerne la sua disciplina dovrà integrare il suo programma didattico con temi realizzazioni, collegamenti, insegnamenti innovativi nel campo dell'educazione e sostenibilità ambientale .

Per tutto il personale della scuola:

- dematerializzazione

-sostituzione dei materiali di consumo con materiali biodegradabili e riciclati (detergenti, carta igienica, fogli di carta)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

● Agenda 2030: un pianeta da salvare



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

- Conoscere le problematiche del mondo reale ed acquisire strumenti per la loro comprensione e rielaborazione, con particolare attenzione alle criticità ambientali.
- Migliorare ed arricchire il proprio linguaggio acquisendo la conoscenza e la padronanza di



termini tecnici specifici

- Sentirsi membri attivi di una comunità, cittadini del mondo pronti a partecipare attivamente al cambiamento, essere esempio e guida per gli altri
- Costruire un senso di corresponsabilità promuovendo campagne di sensibilizzazione e di mobilitazione dei compagni e del territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Ogni classe sceglierà gli obiettivi dell'Agenda su cui lavorare, tenendo conto dell'età e della maturità degli alunni e ponendo maggiormente l'attenzione sulla sostenibilità, sull'ambiente e sul riciclaggio.

Alcuni esempi di attività:

- Giornate tematiche



- Volantini informativi sui comportamenti corretti per rispettare l'ambiente
- Compostaggio dei resti della mensa per la concimazione di piantine poste in classe ed in giardino
- Creazione di fumetti con protagonista un supereroe inventato dagli alunni delle primaria...ecc

In collaborazione con i volontari dell'Oasi LIPU vicina alla scuola; volontari della protezione civile e Compostiere Comunità AIC, grazie alle quale abbiamo già installato una compostiera nel giardino della scuola.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● AMICO AMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Conoscere, rispettare e migliorare l'ambiente della scuola.

Conoscere le fasi di lavoro nell' orto. (Preparazione terreno, semina, cura e raccolta dei prodotti).

Conoscere e interpretare i processi biologici di una pianta.

Riconoscere e catalogare i diversi tipi di piante del giardino.



Adottare semplici comportamenti di rispetto ambientale (PLASTIC FREE..)

Utilizzare la tecnica del riciclo, riuso e riduzione dei rifiuti nel rispetto dell'ambiente.

Eliminare l'uso di materiali non differenziabili.

Conoscere e praticare la tecnica del compostaggio aerobico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Creare un orto sinergico
- Attività di preparazione del terreno, semina e cura di prodotti dell'orto.
- Attività di riciclo creativo e riduzione dei rifiuti.
- Compostaggio.
- Cura e sistemazione delle aree verdi della scuola.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Lavori di studio e ricerca a carattere scientifico sull'ecosistema dell'orto e del giardino,
- Osservazione diretta delle piante presenti nel giardino e loro classificazione.
- Giochi didattici all'aperto.
- Creazione di spazi verdi organizzati (piante aromatiche, fiori, alberi frutto)
- Adesione alla Giornata "Nontiscordardime" promossa da Legambiente a Marzo.
- Divulgazione delle attività a sostegno dell'ambiente.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● A scuola di compostaggio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Acquisire la consapevolezza che imparare a gestire i rifiuti casalinghi organici, e in generale, saper far la raccolta differenziata, contribuisce alla gestione dei rifiuti urbani.

Fertilizzazione dell'orto didattico della scuola con semina di piante aromatiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Posizionamento di una compostiera
- differenziazione degli scarti del pranzo della mensa
- gestione degli scarti organici a scadenza trisettimanale VERIFICA E VALUTAZIONE
- trasporto degli scarti alimentari alla compostiera
- osservazione trisettimanale con alternanza delle classi
- fertilizzazione dell'orto didattico
- semina di piante aromatiche

In collaborazione con Ass. Italiana di compostaggio, Cooperativa sociale "Il parchetto".

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

TENUTA S. MARIO - RMAA84401E

PANTAN MONASTERO - RMAA84402G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (DM 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", accompagnata da una descrizione dei livelli di apprendimento esplicitata tramite la definizione di descrittori e rubriche di valutazione, volte a descrivere i processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'Infanzia, attraverso il gioco e le esperienze, verranno attuate iniziative per sensibilizzare alla cittadinanza responsabile e ad intuire i primi contenuti Costituzionali.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La RUBRICA DELLE CAPACITÀ RELAZIONALI considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole



apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

VIA BOCCEA, 590 - RMIC84400N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (DM 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", accompagnata da una descrizione dei livelli di apprendimento esplicitata tramite la definizione di descrittori e rubriche di valutazione, volte a descrivere i processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Allegato:

Rubrica-di-valutazione-IC-BOCCEA-590-def_Infanzia (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'Infanzia, attraverso il gioco e le esperienze, verranno attuate iniziative per sensibilizzare alla cittadinanza responsabile e ad intuire i primi contenuti Costituzionali.



Allegato:

Rubrica di valutazionelivelli di competenza in uscita_Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La RUBRICA DELLE CAPACITÀ RELAZIONALI considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Allegato:

Rubrica Valutazione_Capacità Relazionali_Infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La nostra scuola, in linea con le indicazioni del Parlamento Europeo, definisce le competenze "una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto ... e sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e l'ecosostenibilità" (22 maggio 2018).

Per l'aspetto sociale e civico, sono state definite le competenze verticali

Allegato:

Verifica e valutazione delle competenze.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il nostro istituto ha stilato una RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO sia per la scuola primaria che secondaria

Allegato:

RUBRICA-VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO-SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto concerne la validità dell'anno scolastico è compito del Collegio docenti deliberare i criteri di ammissione alla classe successiva sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado.

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo 62/2017 e s.m. intervengono, rispettivamente, sulle modalità di ammissione alla classe successiva e agli esami di Stato.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta in via generale anche nel caso, in sede di scrutinio finale, venga attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella delibera di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La valutazione del comportamento espressa mediante giudizio sintetico, non concorre alla non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguono un voto di comportamento inferiore a 6/10.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per l'ammissione all'esame di Stato, in ai criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva , l'alunno:

- a) deve aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1 998;

* In merito alla partecipazione alle prove INVALSI si attendono aggiornamenti normativi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIA BOCCEA - RMMM84401P

Criteri di valutazione comuni

La nostra scuola, in linea con le indicazioni del Parlamento Europeo, definisce le competenze "una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto ... e sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e l'ecosostenibilità" (22 maggio 2018).

Per l'aspetto sociale e civico, sono state definite le competenze verticali

Allegato:

Verifica e valutazione delle competenze.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'aspetto sociale e civico, sono state definite le competenze verticali:

Allegato:

Verifica e valutazione delle competenze.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il nostro istituto ha stilato una RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO sia per la scuola primaria che secondaria

Allegato:

RUBRICA-VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO-SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto concerne la validità dell'anno scolastico è compito del Collegio docenti deliberare i criteri di ammissione alla classe successiva sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado.

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo 62/2017 e s.m. intervengono, rispettivamente, sulle modalità di ammissione alla classe successiva e agli esami di Stato.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta in via generale anche nel caso, in sede di scrutinio finale, venga attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva nel caso di parziale o mancata



acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).
La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella delibera di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La valutazione del comportamento espressa mediante giudizio sintetico, non concorre alla non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguono un voto di comportamento inferiore a 6/10.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'esame di Stato, in ai criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva , l'alunno:

- a) deve aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1 998;

* In merito alla partecipazione alle prove INVALSI si attendono aggiornamenti normativi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CASTEL DI GUIDO - RMEE84401Q

PANTAN MONASTERO - RMEE84402R

TENUTA SAN MARIO - RMEE84403T

PORCARECCIA - RMEE84405X

Criteri di valutazione comuni



La nostra scuola, in linea con le indicazioni del Parlamento Europeo, definisce le competenze “una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto ... e sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e l'ecosostenibilità” (22 maggio 2018).

Per l'aspetto sociale e civico, sono state definite le competenze verticali

Allegato:

Verifica e valutazione delle competenze.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione del comportamento

Il nostro istituto ha stilato una RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO sia per la scuola primaria che secondaria

Allegato:

RUBRICA-VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO-SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto concerne la validità dell'anno scolastico è compito del Collegio docenti deliberare i criteri di ammissione alla classe successiva sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado.

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo 62/2017 e s.m. intervengono, rispettivamente, sulle modalità



di ammissione alla classe successiva e agli esami di Stato.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta in via generale anche nel caso, in sede di scrutinio finale, venga attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella delibera di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La valutazione del comportamento espressa mediante giudizio sintetico, non concorre alla non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguono un voto di comportamento inferiore a 6/10.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto ha sviluppato una dotazione strumentale, con particolare riferimento alle tecnologie digitali in grado di supportare le strategie inclusive. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie atte a favorire una didattica inclusiva, svelatesi efficace. Alla formulazione del PEI hanno partecipato tutti i docenti del Consiglio di classe. Due funzioni strumentali garantiscono lo studio della documentazione delle diagnosi di alunni in condizioni di disabilità e quelli con DSA , per facilitare lo scambio di informazione tra i docenti. La scuola ha realizzato un corso di lingua italiana per stranieri da poco in Italia , come anche quelli per il potenziamento e il recupero delle abilità di base. Per potenziare lo sviluppo degli alunni con capacità e ritmi di apprendimento superiori alla media sono previste attività di sviluppo e approfondimento e azioni di tutoraggio (nei confronti di gruppi di alunni più deboli). La scuola predispone percorsi formativi per tutti i ragazzi APC appartenenti sia alla scuola primaria che secondaria di primo grado, certificati o ritenuti tali dagli insegnanti specializzati (art.1 comma 29 L.107/2015)

Punti di debolezza:

La scuola in presenza di studenti stranieri, da poco in Italia, sta incrementando attività di accoglienza per i genitori, al fine di favorire regolari rapporti scuola famiglia.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Funzione Strumentale



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il PEI è il Piano Educativo Individualizzato, uno strumento di didattica inclusiva che consente al consiglio di classe di delineare un piano personalizzato per gli studenti con disabilità, fissando le attività e gli obiettivi da perseguire durante l'anno scolastico. Il Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020, ha aggiornato quanto definito dal D.L. 66/2017, in merito alle modalità di redazione del PEI. La normativa ha portato alcuni cambiamenti mirati a favorire l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità come: lo snellimento dell'iter che porta alla stesura del documento i criteri di scelta per gli insegnanti di sostegno il ruolo delle famiglie e del corpo docente la definizione di modelli unificati su scala nazionale e le valutazioni durante l'anno

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La normativa prevede l'elaborazione del PEI in maniera collettiva. al GLO (gruppo di lavoro operativo) la partecipazione non è limitata ai soli insegnanti di sostegno, ma aperta tutti i docenti, che potranno partecipare alla strutturazione del Piano indipendentemente dall'area disciplinare di competenza. In un'ottica di inclusione è fondamentale il ruolo dei genitori (o, in caso di patria potestà delegata a terze persone, di eventuali tutori), Determinante il ruolo di figure professionali specifiche, come assistenti alla comunicazione e all'autonomia, il rappresentante GIT (Gruppo Inclusione Territoriale), esperti psico-pedagogisti, docenti preposti alle attività di inclusione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori (o, eventuali tutori) non si limitano a collaborare, ma partecipano in maniera attiva fin dalle



prime fasi di approccio con la scuola. La famiglia, inoltre, ha piena facoltà di scegliere non più di un consulente esterno. Quest'ultimo non avrà facoltà decisionali né diritto di voto per l'approvazione del PEI, sarà presente in via occasionale al GLO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con sostegno che seguono una programmazione semplificata rispetto alla classe e gli obiettivi coincidono alle classi inferiori rispetto a quella che frequentano, possono adottare la scheda di valutazione di quest'ultime. In tal caso devono inviare, alle referenti del RE il file in word degli obiettivi che saranno presi in considerazione in sede di valutazione ed appariranno nella scheda di valutazione degli alunni in questione. Le schede di valutazione per i casi molto gravi con sostegno che non seguono una programmazione di classe saranno valutati con apposita tabella. Nel Giudizio globale, per gli alunni con sostegno che hanno un PEI, nell'ultimo indicatore nella sezione Apprendimento dovrà essere inserita la dicitura: "La valutazione dell'alunno è stata definita sulla base degli obiettivi stabiliti nel documento PEI al quale si fa riferimento"

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La Commissione Formazione Classi provvede all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e i bisogni educativi speciali. La formulazione del PAI è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.



Aspetti generali

Nel nostro Istituto i ruoli, le funzioni, gli incarichi sono attribuiti dalla D.S. condivisi e approvati dal Collegio Docenti all'inizio di ogni anno scolastico e definiti con mansionari specifici. L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo è basata su di un organigramma funzionale agli scopi che si prefigge il Collegio dei Docenti.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

- AREA ORGANIZZATIVA:

- Collaboratori del DS
- Responsabili di plesso

- AREA DIDATTICA:

- Funzioni strumentali
- CONSIGLI DI INTERSEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA
- CONSIGLI DI INTERCLASSE SCUOLA PRIMARIA
- COORDINATORI DI CLASSE
- COMMISSIONI
- COMITATO DI VALUTAZIONE
- NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

- AREA AMMINISTRATIVA

Gli uffici amministrativi, coordinati dal DSGA, sono composti [da 6](#) unità di personale, i cui compiti sono distribuiti a seconda dell'ufficio di appartenenza:

Ufficio Didattica

Ufficio del Personale

Ufficio Amministrazione





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

□ Sostituire il Dirigente scolastico in caso di sua assenza dal servizio a qualsiasi titolo. □ Collaborare con il Dirigente scolastico nell'organizzazione didattico/amministrativa dell'I.C. "Via Boccea". □ Coordinare le FF.SS. all'offerta formativa, i Fiduciari di plesso e i Coordinatori per ordine di scuola. □ Curare i rapporti con gli EE.LL., con il RSPP, con il RSL e con l'utenza interna ed esterna in materia di sicurezza sul posto di lavoro. □ Verificare la documentazione agli atti della scuola anche con interventi di sensibilizzazione sul tema della sicurezza presso gli EE.LL. □ Presiedere, in assenza o in caso di impedimento del Dirigente scolastico, il Collegio dei Docenti, i Consigli di classe e il Comitato di valutazione. □ Curare i rapporti con gli EE.LL. e con l'ASL di appartenenza dell'I.C.. □ Collaborare con il Dirigente scolastico nella cura dei rapporti con i genitori degli alunni. □ Organizzare e, in caso di necessità, provvedere alla variazione del Piano delle attività annuali. □ Accogliere i docenti supplenti ai quali dare opportune indicazioni. □ Controllare le richieste dei permessi brevi, con

2



annotazione delle ore fruite per la successiva utilizzazione e copertura di docenti assenti e aggiornare periodicamente l'ufficio di segreteria.

- Redigere l'orario di servizio dei docenti della scuola secondaria di primo grado in base alle direttive del Dirigente.
- Curare il raccordo con l'ufficio dirigenziale e con l'ufficio di segreteria.
- Collaborare con il Dirigente scolastico e con i responsabili per la gestione delle emergenze in caso di necessità.
- Collaborare con il Dirigente scolastico in merito al puntuale adempimento dei compiti connessi con la funzione docente ed in merito al rispetto delle norme previste dal Regolamento interno inerenti la vigilanza degli alunni e il rispetto delle regole dell'ambiente.
- Segnalare al Dirigente scolastico ogni eventuale anomalia, o disfunzione riscontrata ed ogni iniziativa che si ritenga utile per il buon andamento organizzativo e gestionale dell'Istituto.
- Proporre programmi per l'introduzione di nuove tecnologie intese a ottenere un miglior rendimento dei servizi e una più idonea organizzazione del lavoro.

Funzione strumentale	FS PTOF, FS AXIOS REGISTRO ELETTRONICO, FS INVALSI, FS CONTINUITA', FS DSA -BES FS ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	5
----------------------	--	---

Capodipartimento	Collabora con la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento - valorizza la progettualità dei docenti - media eventuali conflitti - porta avanti istanze innovative - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente - prende parte alle	6
------------------	--	---



	<p>riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto - presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente CAPODIPARTIMENTO DI LETTERE E RELIGIONE, MATEMATICA-SCIENZE-TECNOLOGIA, LINGUE, MUSICA E ARTE, SCIENZE MOTORIE, SOSTEGNO.</p>	
Responsabile di plesso	<p>□ Mantenere un rapporto costante con il Dirigente scolastico □ Curare i collegamenti per la trasmissione dei documenti tra plesso e sede centrale □ Elaborare l'orario di servizio dei docenti del plesso in base alle direttive del Dirigente scolastico e compatibilmente con le norme vigenti in materia □ Controllare le richieste dei permessi brevi, con annotazione delle ore fruite per la successiva utilizzazione e copertura dei docenti assenti e contestualmente aggiornare periodicamente l'ufficio di segreteria □ Mantenere contatti con le famiglie del plesso</p>	3
Responsabile di laboratorio	<p>controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001); - curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; - indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; - formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è</p>	8



responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; - controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra a Lei affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; - controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD: è un docente che: richiede un'integrazione forte nella scuola, una conoscenza del PTOF ("nell'ambito delle azioni previste dal piano triennale...") e della comunità scolastica

1

Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 2 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale.

2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 4

Docente di sostegno Attività di insegnamento e coordinamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1
• Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività d'insegnamento e laboratoriali
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1
• Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Funzioni amministrative di controllo e di sviluppo dei servizi generali e amministrativi.

Ufficio protocollo

gestione documentale e della posta, referente interno sito web/trasparenza,

Ufficio acquisti

procedure di acquisto, pagamenti e regolarizzazione sospesi in entrata, gestione PAGOPA, attività tecnica.

Ufficio per la didattica

Gestione documentale alunni, sportello, iscrizioni, gestioni richieste dei genitori, infortuni

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione documentale, contratti, registrazione assenze, TFS, TFR, convocazioni, ricostruzioni carriera, pensioni, sportello personale scolastico, gestione oraria badge.

Ufficio affari generali, sicurezza e privacy

attività affari generali, atti istruttori, supporto DSGA, procedure di elezione/convocazione componenti organi, RSU, adempimenti privacy e sicurezza, protocollo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico

PAGOPA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: INSIEME SI PUÒ FARE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROGETTO "VOLONTARI PER L'EDUCAZIONE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promosso da Save The Children (Protocollo d'intesa)

Il progetto "Volontari per l'Educazione" ha come obiettivo il recupero degli apprendimenti e della motivazione allo studio di bambini e adolescenti, dai 9 ai 17 anni, colpiti anche dalla crisi educativa prodotta dalla pandemia Covid-19. Il progetto prevede di affiancare stabilmente un volontario, adeguatamente formato, ad un singolo bambino/adolescente o a un piccolo gruppo di bambini/adolescenti per l'accompagnamento allo studio online).

Denominazione della rete: TI PRESENTO IL CONSULTORIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La scuola in collaborazione con il consultorio dell'ASL RM 1 promuove iniziative di promozione e sostegno al processo di crescita relazionale e psicofisica degli alunni. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria e sarà articolato in diverse fasi. Gli incontri sono condotti da una equipe di professionisti del Consultorio Familiare dell'ASL RM 1 . In questo spazio ci sarà la possibilità di riflettere insieme sui temi delle relazioni affettive e della sessualità per i quali i ragazzi in questa fase dell' età evolutiva richiedono attenzione e risposte.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI NEO ASSUNTI

SI RIMANDA AL SITO DELLA SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE DI AMBITO 8 Istituto Statale VIA MAFFI <https://www.icmaffi.edu.it/pagine/scuola-polo-formazione-ambito-8> Formazione in servizio degli insegnanti neo assunti , iniziative di formazione in linea con il PNFD.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PNRR DM 66/2023 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"

Il Decreto Ministeriale 66/2023 riguarda la didattica digitale integrata e la formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. L'Istituto propone 8 corsi di formazione della durata di 12 h ciascuno - Area tematica - NUOVI STRUMENTI DIGITALI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA: " Tecnologie digitali e metodologie innovative per l'inclusione" - Area tematica- CURRICOLO DIGITALE INNOVATIVO e STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE: "Progettazione del nuovo curriculum digitale innovativo e valutazione nella didattica digitale" - Area tematica- NUOVI AMBIENTI DI



APPRENDIMENTO: " Scuola 4.0 e nuovi ambienti di apprendimento innovativi" - Area tematica - AI, METAVERSO E CYBERSICUREZZA: "Didattica immersiva: dal Metaverso all'Eduverso; Didattica immersiva: dal Metaverso all'Eduverso - Area tematica- METODOLOGIE INNOVATIVE PER LA SCUOLA 4.0 - Area tematica- METODOLOGIE DIDATTICHE ATTIVE PER L'INCLUSIONE: Metodologie didattiche innovative per l'ambito umanistico. Metodologie inclusive e nuovi ambienti di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR DM 65/2023 -NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

La linea di investimento del PNRR su Nuove competenze e nuovi linguaggi mira a far crescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali del personale scolastico, ponendo al centro le materie STEM e le competenze multilinguistiche. Percorsi formativi proposti dall'Istituto: - Corso CLIL discipline STEM - formazione lingua inglese finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola